



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

2015

Premessa	0
Relazione sulla gestione	1
Organi di Amministrazione e Controllo	2
Informativa Consob	23
Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015	28
Prospetti Contabili Consolidati	29
Note Illustrative	37
Allegati	94
Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale ai sensi dell'art.154-bis del D.Lgs. n.58/98	95
Relazione della Società di Revisione	96

Premessa

Eukedos S.p.A. (“Società” o “Capogruppo” o “Eukedos S.p.A.”) è una società per azioni, di diritto italiano, avente, alla data della presente relazione, capitale sociale interamente versato di euro 24.747.116,40 con sede legale in Firenze, Via Benedetto da Foiano n.14, quotata sul mercato azionario italiano, segmento Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

In data 14 ottobre 2011, a seguito dell’evidenza di un patrimonio netto negativo, rientrante quindi nella fattispecie di cui all’art. 2447 c.c. è stata presentata al Tribunale di Reggio Emilia domanda di concordato preventivo, ammesso poi il 26 ottobre 2011 nominando quale Giudice Delegato il dott. Luciano Varotti e quale Commissario Giudiziale il dott. Alfredo Macchiaverna.

In data 24 maggio 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha emesso il decreto di omologa della Proposta di Concordato, il quale è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 maggio 2012 e comunicato alla Società in data 31 maggio 2012, confermando la nomina del dott. Alfredo Macchiaverna quale commissario giudiziale fino alla avvenuta esecuzione del piano concordatario omologato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (“IFRS”) riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, con particolare riferimento alle regole previste dal principio contabile internazionale IAS 34, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 ed alle previsioni dell’art. 154-ter del D.Lgs 58/98 e successive modifiche.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli International Accounting Standards (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

In conformità allo IAS 34, le note illustrate al presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, mentre gli schemi di situazione patrimoniale e finanziaria, di conto economico complessivo, delle movimentazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2014. Le note illustrate si riferiscono, pertanto, esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

I Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, a seguito della quotazione della Capogruppo al mercato Expandi, avvenuta in data 1° agosto 2006. La Capogruppo è passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

La valuta di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Eukedos (“Gruppo”) per il semestre relativo al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2015 è l’Euro.

Ove non diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE⁽¹⁾

Presidente e Amministratore Delegato

Carlo Iculano

COLLEGIO SINDACALE⁽²⁾

Presidente

Riccardo Giannino

Amministratori

Simona Palazzoli

Sonia Turconi

Romina Simona Nenci

Antonino Iculano⁽⁴⁾

Stefano Romagnoli

Sindaci Effettivi

Maddalena Sgambati

Mirco Zucca

Sindaci Supplenti

Alessandro Fossi

Matteo Ceravolo

Amministratori indipendenti

Giovanni del Vecchio^{(4) – (5) – (6)}

Marco di Lorenzo^{(4) – (5) – (7)}

SOCIETA' DI REVISIONE⁽³⁾

BDO Italia S.p.A.

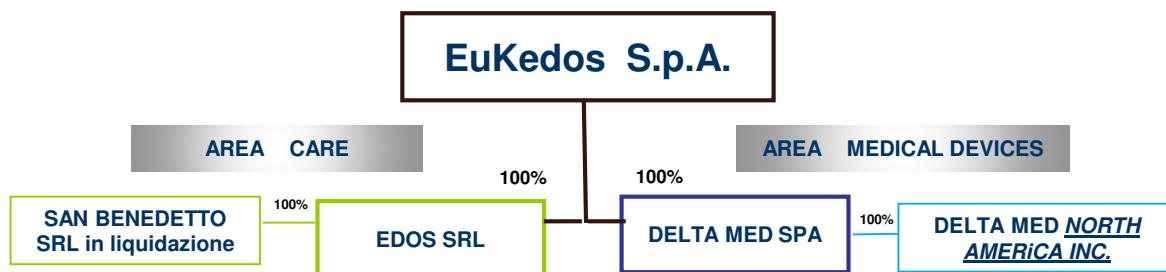
- (1) Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2015;
- (2) Collegio Sindacale nominato con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 30 aprile 2015;
- (3) Società di revisione nominata con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 agosto 2012;
- (4) Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
- (5) Membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione;
- (6) Lead Independent Director e Presidente del Comitato per la Remunerazione;
- (7) Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Struttura del Gruppo

Informazioni generali sul Gruppo

Il Gruppo, al 30 giugno 2015, opera nell'Area Care attraverso la controllata EDOS S.r.l. che gestisce residenze per anziani nelle principali regioni italiane per un totale di 1.345 posti letto e nell'Area Medical Devices attraverso la controllata Delta Med S.p.A., leader nella produzione e fornitura di prodotti per terapie infusionali oltre a prodotti customizzati per il settore farmaceutico e dentale.

La struttura del Gruppo al 30 giugno 2015 è la seguente:



Il Gruppo, al 30 giugno 2015, opera nelle seguenti aree di attività:

- **Area Care:** gestione residenza per anziani e disabili in tutto il territorio italiano con una capacità di 1.345 posti letto autorizzati;
- **Area Medical Devices:** produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso;
- **Corporate:** gestione delle partecipazioni e servizi di consulenza finanziaria e direzionale al Gruppo.

Fatti di rilievo del periodo

Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Eukedos S.p.A.

In data 30 aprile 2015 l'Assemblea dei Soci di Eukedos S.p.A. ha provveduto al rinnovo degli organi sociali in scadenza con l'approvazione del bilancio 2014.

Esercizio Warrant A “Eukedos 2015”

Nel mese di giugno 2015 sono stati convertiti n. 73.864 warrant A “Eukedos 2015”; le relative azioni sono state emesse nel mese di luglio 2015 e stante il prezzo di esercizio pari ad euro 0,88 per ogni azione, il capitale sociale di Eukedos S.p.A. è aumentato di euro 65 mila.

Andamento della situazione economico - finanziaria del Gruppo

Preliminariamente va rilevato come la Relazione sulla Gestione non utilizzi indicatori di performance alternativi a quelli utilizzati nei bilanci, ad eccezione della posizione finanziaria netta, e pertanto non risulta necessario fornire alcuna informazione con riferimento a quanto indicato nella Raccomandazione del CESR (CESR/05-178b) sugli indicatori alternativi di performance (per quanto riguarda la struttura della posizione finanziaria netta si rimanda a quanto descritto nelle Note Illustrative).

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che gli schemi di conto economico inclusi nella presente relazione non evidenziano differenze rispetto ai relativi schemi di bilancio, mentre per quanto riguarda gli schemi di situazione patrimoniale e finanziaria essi evidenziano alcune modifiche, peraltro di immediata riconciliazione rispetto agli schemi di bilancio.

Dati economici e finanziari

Di seguito si riportano lo schema di conto economico consolidato e lo schema di conto economico consolidato complessivo per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2014 ed al 30 giugno 2015.

Conto Economico Consolidato

	30-giu 2015	30-giu 2014
6. Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.964	31.080
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(30)	(8)
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	155	167
7. Altri ricavi e proventi	412	1.881
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	1.217
Totale valore della produzione	31.501	33.120
Costi della produzione:		
8. Costi per materie prime	(4.595)	(4.008)
9. Costi per servizi e godimento beni di terzi	(10.435)	(10.204)
10. Costi del personale	(13.370)	(13.197)
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	24	(612)
12. Accantonamenti	(309)	(260)
13. Oneri diversi di gestione	(472)	(1.501)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	(615)
Totale costi della produzione	(29.157)	(29.782)
Margine operativo lordo	2.344	3.338
14. Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(1.362)	(1.288)
Margine operativo netto	982	2.050
15. Proventi ed (oneri) finanziari	(832)	(919)
16. Utile e (perdite) da partecipate	-	-
Risultato prima delle imposte	150	1.131
17. Imposte	(153)	(570)
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	(3)	561
18. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	(5)	173
Utile (perdita) dell'esercizio	(8)	734
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(8)	734
19. Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)	-	0,040
19. Utile (perdita) diluito per azione (in unità di euro)	-	0,020

Conto Economico Consolidato Complessivo

	(in migliaia di euro)	30-giu 2015	30-giu 2014
Utile (perdita) dell'esercizio	(8)	734	
Altre componenti del conto economico complessivo			
Voci che non dovranno essere riclassificate a conto economico:			
20. Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised	97		(71)
Voci che dovranno essere riclassificate a conto economico:			
21. Differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci di gestione estere	13		
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	102	663	

Al 30 giugno 2015 i **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** del Gruppo sono pari ad euro 30.964 mila in linea rispetto ai 31.080 mila euro registrati al 30 giugno 2014.

La voce **“Altri ricavi e proventi”** è composta prevalentemente da ricavi relativi alla controllata Edos S.r.l. non rientranti nella gestione caratteristica oltre a sopravvenienze attive per complessivi euro 125 mila circa; il dato del 30 giugno 2015 non è confrontabile con il corrispondente risultato registrato al 30 giugno 2014 in quanto quest’ultimo era influenzato da proventi *“non ricorrenti”* per euro 1.217 mila rinvenienti dalla transazione, avvenuta nel mese di giugno 2014, relativamente ai canoni di locazione afferenti le residenze per anziani dell’area Abruzzo.

Il **“Margine operativo lordo”**, pari ad euro 2.344 mila si confronta con un margine operativo loro al 30 giugno 2014 pari ad 3.338 mila, risultato quest’ultimo che risentiva per euro 602 mila dell’effetto netto dell’operazione sopra indicata relativamente alle strutture gestite dalla Edos S.r.l. in Abruzzo.

La voce **“Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni”** accoglie gli ammortamenti relativi alle attività materiali ed immateriali

La gestione finanziaria comprende gli interessi maturati al 30 giugno 2015 sui mutui e finanziamenti in essere con gli istituti di credito e sul Prestito Obbligazionario Convertibile denominato *“Eukedos 3% CV 2012-2016”* emesso da Eukedos S.p.A. in data 11 giugno 2012 in seguito all’omologa del concordato preventivo, per euro 179 mila, oltre alla quota di costi figurativi relativi al primo semestre 2015 derivanti dall’applicazione del metodo del costo ammortizzato alla cosiddetta Nuova Finanza e all’anzidetto Prestito Obbligazionario Convertibile per complessivi euro 388 mila.

La voce **“Utili (perdita) delle discontinued operation”** è costituita dalla sommatoria algebrica dei costi, ricavi ed imposte al 30 giugno 2015 della San Benedetto S.r.l. in liquidazione.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)	30 giu 2015	31 dic 2014
Attività materiali e immateriali	27.431	27.982
Avviamento	25.505	25.505
Partecipazioni	1	1
Altre attività fisse	5.746	5.822
Totale attivo fisso	58.683	59.310
Rimanenze	4.139	4.111
Clienti	11.821	10.088
Fornitori	(8.813)	(8.761)
Crediti e debiti tributari	4.179	3.814
Passività correnti al netto delle altre attività correnti	(3.131)	(3.122)
Attività/Passività destinate alla vendita	-	-
Totale capitale circolante netto	8.195	6.130
Fondo imposte differite	-	-
TFR e altri fondi	(4.022)	(3.942)
Totale capitale investito netto	62.856	61.498
Capitale e Riserve	27.335	27.282
Utile (perdita) dell'esercizio	102	49
Patrimonio Netto del Gruppo	27.437	27.331
Patrimonio Netto di Terzi	-	-
Indebitamento finanziario netto	35.419	34.167
Totale fonti	62.856	61.498

Come descritto in precedenza, lo schema di situazione patrimoniale e finanziaria sopra riportato evidenzia una struttura differente rispetto ai prospetti contabili consolidati riportati nel Bilancio Consolidato, ma risulta di immediata riconciliazione rispetto agli stessi.

Le principali considerazioni emergenti dall'analisi dei dati patrimoniali sono le seguenti:

- la variazione del “**Totale attività fisse**” rispetto al precedente esercizio è spiegata, prevalentemente, dall’andamento della voce *Attività materiali ed immateriali* e pertanto, al netto del normale processo di ammortamento, dagli investimenti in attrezzature e macchinari utilizzate nel processo produttivo della controllata Delta Med S.p.A. e dagli investimenti in attrezzature e arredi acquistati per le residenze per anziani gestite dalla controllata Edos S.r.l.;
- la variazione che ha interessato il “**Capitale Circolante Netto**” rispetto al dato al 31 dicembre 2014 è prevalentemente influenzata dall’incremento dei crediti verso clienti per il ritardo riscontrato dalle società controllate nell’incasso dei crediti vantati verso la Pubblica Amministrazione; le altre voci risultano in linea con l’esercizio precedente.
- la variazione del “**Patrimonio Netto del Gruppo**” deriva, prevalentemente, dal risultato economico al 30 giugno 2015.

Posizione Finanziaria Netta consolidata

Per l'esame del Rendiconto Finanziario si fa rinvio al prospetto contabile di bilancio.

Di seguito si riporta il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, coincidente con quella riportata nelle Note Illustrative ed elaborata secondo le raccomandazioni del CESR.

(in migliaia di euro)	30-giu 2015	31-dic 2014
Crediti finanziari correnti	1.633	1.593
Disponibilità liquide	3.867	6.184
Attività finanziarie a breve termine (A)	5.500	7.777
Debiti verso banche	(34)	(3)
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	(3.038)	(2.977)
Debiti verso altri finanziatori	(1.317)	(1.409)
Altre passività finanziarie	(5)	(5)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(4.394)	(4.394)
Debiti verso banche	(24.275)	(25.346)
Debiti verso obbligazionisti	(11.341)	(10.888)
Debito verso altri finanziatori	(908)	(1.317)
Debiti per acquisizioni	-	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(36.524)	(37.551)
Indebitamento finanziario netto	(35.418)	(34.168)
Indebitamento finanziario netto a breve (A+B)	1.106	3.383

La variazione della Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2015 rispetto al precedente esercizio è il risultato combinato dei seguenti effetti:

- rimborso in linea capitale dei mutui e finanziamenti in essere effettuati durante il primo semestre 2015 dalle società del Gruppo per complessivi euro 1.623 mila euro;
- effetto del costo ammortizzato relativamente al Prestito Obbligazione Convertibile “Eukedos 3% CV 2012-2016” e alla cosiddetta Nuova Finanza;
- aumento del Capitale Circolante Netto con conseguente assorbimento di risorse finanziarie per le ragioni esposte in calce allo stato patrimoniale riclassificato (“Fonte - Impieghi”).

Si riportano di seguito alcuni indicatori sintetici calcolati al 30 giugno 2014, al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015:

	30-giu 2015	31-dic 2014	30-giu 2014
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.344	6.740	2.050
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	35.418	34.168	36.331
Capitale e riserve	27.335	27.451	27.162
Utile complessivo dell'esercizio	102	(120)	663
Patrimonio netto di Gruppo (PN)	27.437	27.331	27.825
Indice di leva finanziaria (PFN/PN)	1,29	1,25	1,31
PFN/EBITDA	15,11	5,07	17,72

Come risulta dalla tabella che precede:

- il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e il Patrimonio netto rimane sufficientemente stabile rispetto ai due periodi presi a confronto;
- il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e l'Ebitda al 30 giugno 2015 è in miglioramento rispetto al dato calcolato allo stesso periodo dell'esercizio precedente e passa da 17,72 a 15,11 a seguito del progressivo calo dell'indebitamento finanziario che più che compensa la riduzione dell'ebitda che, come commentato in precedenza, era stato influenzato dai proventi non ricorrenti.

Andamento della gestione nei settori di attività nei quali opera il Gruppo

Area Care

	30-giu 2015	%	30-giu 2014	%
Valore della Produzione	23.709		24.672	
- <i>di cui non ricorrente</i>	1.217			
<i>YoY</i>	<i>-3,90%</i>			
Margine Operativo Lordo	1.835	7,74%	2.595	10,52%
- <i>di cui non ricorrente</i>	602			
<i>YoY</i>	<i>-29,29%</i>			
Margine Operativo Netto	1.117	4,71%	1.885	7,64%
- <i>di cui non ricorrente</i>	602			
<i>YoY</i>	<i>-40,74%</i>			

YoY - variazione percentuale rispetto ai dati 30 giugno 2014

Il Valore della produzione registrato al 30 giugno 2015 si è attestato ad euro 23.709 mila registrando, al netto degli effetti dell'operazione relativa alle residenze per anziani gestite dalla controllata Edos S.r.l. in Abruzzo pari a complessivi euro 1.217 mila, un incremento in valore assoluto di euro 254 mila rispetto al risultato del 30 giugno 2014. La performance dell'Area Care è pertanto allineata al risultato conseguito nel precedente esercizio e conferma la marginalità registrata nell'esercizio 2014, al netto degli eventi non ricorrenti, evidenziando così i risultati ottenuti dalla ristrutturazione.

Si segnala che l'occupazione delle residenze gestite dalla Edos S.r.l. sul territorio nazionale è, in media, oltre il 90% e che la società nel secondo semestre 2015 si è data come obiettivo un ulteriore incremento dell'occupazione per le residenze che ad oggi si trovano al di sotto del dato medio e l'ottimizzazione dei costi di gestione per incrementare ulteriormente la marginalità.

Area Medical Devices

	30-giu 2015	%	30-giu 2014	%
Valore della Produzione	7.757		8.195	
<i>YoY</i>	<i>-5,34%</i>			
Margine Operativo Lordo	1.420	18,31%	1.790	21,84%
<i>YoY</i>	<i>-20,67%</i>			
Margine Operativo Netto	789	10,17%	1.228	14,98%
<i>YoY</i>	<i>-35,75%</i>			

YoY - variazione percentuale rispetto ai dati 30 giugno 2014

Delta Med S.p.A. ha realizzato un valore della produzione di euro 7.757 mila, con un Margine Operativo Lordo di euro 1.420 mila ed un Margine Operativo Netto di euro 789 mila, registrando pertanto un fatturato in lieve calo rispetto all'esercizio precedente che ha influenzato la marginalità percentuale a causa di un minor assorbimento dei costi fissi; ciononostante la marginalità conseguita dalla società rimane elevata.

Rispetto all'esercizio precedente si segnala che la marginalità della società è stata influenzata da un effetto *product mix* poiché, come previsto in sede di budget per l'esercizio in corso, è venuto meno l'apporto di fatturato del *microbore*, prodotto caratterizzato da una elevata marginalità rispetto al resto del portafoglio. Tale andamento è compensato parzialmente dall'incremento delle vendite delle cannule *safe* che registrano una crescita costante.

Il conto economico del primo semestre ha risentito inoltre delle fluttuazioni del tasso di cambio euro/dollaro che ha registrato rispetto al precedente esercizio un incremento di oltre il 10-15% con conseguente aumento dei costi di approvvigionamento delle materie prime e pertanto un calo del primo margine; il cambio euro/dollaro tuttavia nell'ultimo periodo sta dando segni di recupero.

Eukedos S.p.A.

Nel corso del primo semestre 2015 la Capogruppo ha continuato a svolgere la propria attività esclusivamente nei confronti delle società del Gruppo. Il Margine Operativo Lordo ed il Margine Operativo Netto risultano rispettivamente negativi per euro 911 mila e 924 mila in miglioramento rispetto al 30 giugno 2014 dove registravano, rispettivamente, un dato negativo per euro 1.047 mila e euro 1.062 mila

Gruppo Eukedos

Di seguito sono esposti i dati del Gruppo Eukedos per il primo semestre 2015:

	30-giu 2015	%	30-giu 2014	%
Valore della Produzione	31.051		33.120	
- <i>di cui non ricorrenti</i>			1.217	
<i>YoY</i>	-6,25%			
Margine Operativo Lordo	2.344	7,55%	3.338	10,08%
- <i>di cui non ricorrenti</i>			602	
<i>YoY</i>	-29,78%			
Margine Operativo Netto	982	3,16%	2.050	6,19%
- <i>di cui non ricorrenti</i>			602	
<i>YoY</i>	-52,10%			

YoY - variazione percentuale rispetto ai dati 30 giugno 2014

Andamento del titolo

Eukedos S.p.A. è quotata sul mercato Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata successivamente al segmento MTA di Borsa Italiana dal mese di giugno 2009.

Il titolo Eukedos S.p.A. ha registrato anche durante l'esercizio 2015 una crescita significativa rispetto al prezzo registrato al 31 dicembre 2014 (euro 0,99 per azione) confermando il trend in atto nel precedente esercizio.



Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto**Rischi connessi alla congiuntura macroeconomica**

Il Gruppo non è omogeneamente influenzato dall'economia globale, nonostante l'ampiezza della attuale crisi economica.

In particolare, la minor crescita nei Paesi europei e segnatamente in Italia, a fronte anche di una fragilità strutturale legata ai Fabbisogni della Pubblica Amministrazione, ha comportato una riduzione generalizzata della spesa per investimenti e forniture.

Nonostante che il rallentamento dei consumi ed il taglio degli investimenti abbia avuto un impatto significativo anche sui mercati internazionali, le maggiori penalizzazioni, con particolare focus in merito alle attività industriali, sono state riscontrate nell'ambito del mercato domestico.

Rischi connessi al settore di riferimento ed alla concorrenza

L'attività del Gruppo inerente la gestione delle residenze per anziani dipende in maniera importante dal Servizio Sanitario Nazionale. Si segnalano pertanto in alcune regioni, *in primis* in Abruzzo, significative incertezze che hanno indotto il Gruppo a mantenere un approccio particolarmente prudente nella definizione delle proprie previsioni.

Per quanto riguarda Delta Med S.p.A. il rischio di concentrazione verso il settore della sanità pubblica e privata viene mitigato attraverso la ricerca di nuovi clienti che operano in compatti diversi da quelli ai quali già fornisce i propri prodotti. Benché la Delta Med S.p.A., a giudizio del management, abbia sviluppato un'importante conoscenza del mercato in cui opera e possa contare su un'ampia e consolidata rete di vendita vi è tuttavia la possibilità che altri operatori, anche esteri, concorrenti, ovvero attivi in settori contigui, sviluppino prodotti destinati a competere con quelli realizzati e/o commercializzati dalla società, idonei per le medesime applicazioni di quelli da questo proposti.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Relativamente all'Area Care, nel corso dell'esercizio in rassegna non sono emerse criticità particolari, malgrado il perdurare della congiuntura economica negativa che ha riflessi soprattutto sulla capacità di pagamento della clientela privata; a causa della frammentazione del credito verso la clientela privata con conseguente alta incidenza dei costi connessi al recupero forzoso, anche attraverso azioni legali, rispetto alle somme da recuperare, il Gruppo mantiene costantemente monitorate le esposizioni creditizie per individuare tempestivamente le situazioni che possono portare all'incaglio del credito e pertanto alla successiva fase di sofferenza.

Data la natura della clientela dell'Area Medical Devices non si evidenziano criticità particolari.

Rischi connessi alla normativa di riferimento e alla disciplina di funzionamento delle RSA

Il Gruppo svolge una parte rilevante della propria attività in settori regolamentati dalla normativa comunitaria e nazionale.

Modifiche della normativa vigente, inclusa quella in materia di salute, sicurezza e ambiente, ovvero l'introduzione di nuove norme potrebbe comportare per il Gruppo la necessità di sostenere costi imprevisti o limitarne l'operatività con conseguenti effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Inoltre, con particolare riferimento all'Area Care, il funzionamento delle strutture RSA è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del Comune e della ASL competenti per territorio, che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per il funzionamento stesso. L'attività svolta dalle RSA è altresì soggetta a verifiche periodiche, sulla cui base il Comune e le ASL, qualora siano accertati inadempimenti o il

mancato soddisfacimento dei requisiti richiesti, possono irrogare sanzioni fino alla revoca delle autorizzazioni stesse.

In generale, non è possibile escludere che, in futuro, la necessità di adeguare le strutture del Gruppo a seguito di modifiche normative possa generare un aggravio di costi e oneri (anche per investimenti strutturali) o che le disposizioni di volta in volta vigenti possano influenzare negativamente le attività del Gruppo con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo è parzialmente esposto al rischio di tasso di interesse in quanto una parte importante dei debiti verso gli istituti di credito è a tasso variabile; si specifica comunque che il prestito obbligazionario Eukedos 2012-2016 pari a nominale euro 12 milioni prevede una remunerazione a tasso fisso pari al 3% mitigando in parte il rischio oscillazione dei tassi di interesse del Gruppo.

Si segnala che la società controllata Edos S.r.l. ha in essere un IRS (“Interest Rate Swap”) per la copertura parziale degli interessi a tasso variabile su un finanziamento; poiché il valore nominale dell’IRS non coincide con il debito residuo del mutuo coperto non si è proceduto alla contabilizzazione secondo l’*hedge accounting*.

Le società dell’Area Medical Devices operano a livello internazionale e pertanto sono in parte soggette ai rischi di mercato connessi alla oscillazione dei tassi di cambio ma considerata la scarsa incidenza sull’indebitamento complessivo non sono stati attivati strumenti specifici di copertura.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

Le azioni messe in atto con il concordato preventivo hanno permesso alla Capogruppo di riequilibrare la propria situazione finanziaria e le successive azioni di messa a regime e/o recupero di marginalità nella media del settore delle residenze per anziani dell’Area Care hanno portato ad un equilibrio finanziario che permette il soddisfacimento degli impegni finanziari di breve periodo.

Delta Med S.p.A. presenta un’equilibrata esposizione finanziaria rapportata alla generazione di cassa della gestione corrente che garantisce l’integrale ed autonomo soddisfacimento dei debiti finanziari.

Stante l’attuale situazione di cassa e gli impegni di breve periodo non si ravvisano problematiche di natura finanziaria benché la gestione finanziaria rimanga comunque un elemento fondamentale per il Gruppo in considerazione degli impegni in capo alla Capogruppo e concentrati nell’esercizio 2016 al momento dello scadere del Prestito Obbligazionario Convertibile Eukedos 3% - 2012 – 2016 e del residuo indebitamento finanziario relativo alla Capogruppo.

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)

Una parte significativa degli attivi del Gruppo sono rappresentati da *Goodwill* iscritti al momento dell’acquisto dei diversi rami d’azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il Gruppo valuta quindi l’avviamento in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l’eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predisponde piani pluriennali per le singole CGU e monitora l’andamento delle stesse attraverso una reportistica mensile volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possono influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Rischi connessi al sistema di *governance* e alla gestione delle informazioni *price sensitive*

Al fine di assicurare alla minoranza dei soci l’elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di

indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di *governance* aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, con l'aggiornamento di luglio 2014 adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di *corporate governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali, della composizione dell'azionariato e dell'attuale situazione di concordato preventivo in cui si trova l'Emittente, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2014.

Il Consiglio di Amministrazione di Eukedos (già Arkimedica SPA), nella riunione del 29 novembre 2010, ha adottato una nuova procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-bis del codice civile e conforme al “*Regolamento Operazioni con Parti Correlate*” emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 e con Comunicazione n. 10094530 del 15 novembre 2010 di ulteriore chiarimento.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato il 20 giugno 2013, nell'adunanza del 25 giugno 2013 ha aggiornato tali documenti anche con la nuova denominazione sociale.

Eukedos ha inoltre adottato un ”Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex art. 6 D.Lgs 231/01”, affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 29 agosto 2013 ha approvato il Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 nella sua formulazione attuale unitamente al relativo Codice Etico, entrambi disponibili al pubblico sul sito aziendale.

Il Consiglio di Eukedos, infine, ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione al pubblico di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF. La Società ha adottato una “*Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti*”, che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni ed a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate. La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero del Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR-NIS (di BIt Market Services, che appartiene al gruppo Borsa Italiana) secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations / Informazioni Regolamentate / Comunicati Price Sensitive e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato “1info” e gestito da Computershare.

Rischi connessi alla mancata esecuzione ovvero all'annullamento del Concordato Preventivo ovvero all'impugnazione del decreto di omologa

Il Concordato Preventivo è finalizzato alla prosecuzione dell'attività della Società e con la Proposta di Concordato Preventivo, la Società si è impegnata nei confronti dei propri creditori al:

- (i) pagamento integrale delle spese di procedura e dei debiti assunti per la gestione e prosecuzione dell'impresa durante la procedura di concordato preventivo;
- (ii) pagamento integrale dei creditori privilegiati;
- (iii) pagamento parziale dei creditori chirografari, suddivisi in classi (obbligazionisti, istituti di credito, altri debitori chirografari) secondo posizione giuridica e interessi economici omogenei.

Allo stato attuale Eukedos, come previsto dal Piano Industriale allegato alla Proposta Concordataria, ha pagato le spese di procedura e gli altri debitori chirografari elencanti nella Classe 3 nei modi previsti dalla Proposta.

I debitori della Classe 1 e 2 verranno invece rimborsati, nei modi previsti dalla Proposta Concordataria, al 30 novembre 2016.

Si segnala che il passaggio in giudicato del decreto di omologazione non produce alcun effetto accertativo nei confronti dei creditori ammessi alla procedura, non comportando la formazione del giudicato sulla esistenza, entità e rango dei crediti vantati, essendo sempre possibile far accertare in via ordinaria il proprio credito ed il privilegio che lo assiste.

Tuttavia in dottrina si è negata la possibilità di esperire delle azioni revocatorie, sia fallimentari che ordinarie, nel corso della procedura in quanto il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato preventivo determina la c.d. cristallizzazione delle situazioni creditorie e, quindi, viene meno la stessa posizione legittimante l'azione.

Il potere di sorveglianza che il commissario giudiziale conserva successivamente alla omologazione del concordato ha per oggetto un generale dovere di confrontare le modalità stabilite dal decreto di omologazione con i comportamenti posti in essere dal debitore riferendo al giudice eventuali fatti e/o comportamenti che possano provocare un pregiudizio per i creditori.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 186 della Legge Fallimentare ciascun creditore può richiedere la risoluzione del concordato per inadempimento, previsione poi mitigata dal successivo comma 2 del medesimo art. 186 LF che precisa che l'inadempimento debba essere di non scarsa importanza richiamando peraltro il dettato dell'art. 1455 Codice Civile. Inadempimento che deve quindi prendere in considerazione la Proposta Concordataria nel suo complesso per accettare tale fattispecie.

Per quanto riguarda la possibilità di annullamento, il dettato normativo prevede due situazioni nelle quali il commissario giudiziale è legittimato a promuoverlo che corrispondono nella dolosa esagerazione del passivo e nella sottrazione di parte rilevante dell'attivo.

Con la declatoria di risoluzione e annullamento il principale effetto è la caducazione retroattiva degli effetti esdebitatori.

Gli Amministratori della Società stanno realizzando le linee guida individuate nella Proposta Concordataria focalizzando il Gruppo Eukedos sul *core business* individuato nella gestione di residenze per anziani e disabili attraverso cessioni mirate, riportando le singole *business unit* (residenze per anziani) su un terreno di marginalità piuttosto che miglioramento ulteriormente quelle che già presentavano risultati positivi, ma ancora al di sotto della marginalità media di settore.

Allo stato attuale, il rischio in oggetto è valutato dal management come remoto.

Corporate governance e assetti proprietari

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana S.p.A. e Consob, Eukedos S.p.A. ha redatto la “*Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari*” consultabile sul sito www.eukedos.it, nella sezione Corporate Governance.

Rapporti con parti correlate, società controllate e collegate

Ai fini dell’informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Eukedos S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

I rapporti con società controllate e collegate vengono conclusi a normali condizioni di mercato.

Le Note Illustrative espongono il dettaglio di tutte le operazioni avvenute nel corso dell’anno, alla cui descrizione si rinvia.

In merito alle operazioni in essere con parti correlate di maggiore rilevanza si segnalano i contratti in essere con Arkigest S.r.l. per la gestione in outsourcing delle attività afferenti, a titolo esemplificativo, la gestione degli acquisti, delle risorse umane degli affari legali societari e dei sistemi informatici e i contratti tra le controllate Edos S.r.l. e Delta Med S.p.A. e la parte correlata Arkigest S.r.l. per la somministrazione di lavoro interinale impiegato nelle residenze per anziani gestite da Edos S.r.l. e nell’impianto produttivo di Delta Med S.p.A. Entrambe le operazioni, in essere dal precedente esercizio, sono state oggetto di parere positivo da parte del Comitato Parti Correlate della Capogruppo Eukedos S.p.A. nella formazione in essere al momento della sottoscrizione di detti contratti.

Attività di ricerca e sviluppo

Poiché Eukedos S.p.A. svolge prevalentemente attività di holding e coordinamento delle proprie controllate non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

Per la società Delta Med S.p.A. si segnalano diversi progetti per la realizzazione di nuovi prodotti alcuni dei quali sono giunti alla fase di industrializzazione mentre altri hanno già portato al deposito di nuovi brevetti oltre ad attività volte alla ricerca di innovative soluzioni tecniche e tecnologiche per il miglioramento delle linee di produzione.

Informazioni sul personale

La sicurezza sul luogo di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori rappresentano un elemento fondamentale per il Gruppo che si impegna a garantire nel rispetto della normativa di riferimento.

Si segnala in particolare che, nel corso dell'esercizio in rassegna, sono stati tenuti aggiornati i documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), così come previsto dal D.Lgs 81 del 9 aprile 2008, per tutte le residenze per anziani gestite dal Gruppo; in tale ambito sono stati rivisti i rischi ai quali possono essere soggetti i lavoratori, a seconda dell'attività svolta, e intraprese le necessarie azioni volte alla prevenzione e protezione dei medesimi. Inoltre sono stati redatti appositi DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) per singola Residenza o Unità Produttiva al fine di valutare le possibili interferenze tra le attività interne e quelle svolte dal personale esterno all'azienda. Tali documenti vengono poi aggiornati all'occorrenza.

In considerazione dell'attività svolta nelle residenze per anziani che contengono anche la preparazione e distribuzione degli alimenti si è proceduto a definire, per ciascuna residenza, un piano di autocontrollo ai sensi del D. Lgs 193/07 (HACCP).

Particolare attenzione è stata posta alla formazione dei lavoratori sulla Sicurezza e sull'Igiene degli alimenti. In questo ambito vengono mantenute rispettate le normative nazionali e regionali in ambito di formazione della sicurezza ed HACCP. In ambito sicurezza il SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione) interno ha provveduto e provvede ad organizzare direttamente corsi di formazione base e specifici della sicurezza ai sensi della normativa "Accordo Stato Regioni" del 21.12.2011.

Al 30 giugno 2015 il numero dei dipendenti del Gruppo è pari 954 unità suddivisi come segue:

	30-giu 2015	31-dic 2014	30-giu 2014
Dirigenti	2	2	2
Quadri	7	5	4
Impiegati	73	67	64
Operai	392	489	361
Interinali	465	391	472
Totale	939	954	903

Informazione sull'ambiente

L'attività delle società facenti parte del Gruppo non comporta l'emissione di sostanze nocive ed inquinanti nell'ambiente.

Il trattamento dei rifiuti avviene nel pieno rispetto della normativa vigente.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo**Esercizio Warrant A “Eukedos 2015”**

Nel mese di luglio 2015 sono stati convertiti n. 102.273 warrant A “Eukedos 2015”; le relative azioni sono state emesse nel mese di agosto 2015 e stante il prezzo di esercizio pari ad euro 0,88 per ogni azione, il capitale sociale di Eukedos S.p.A. è aumentato di euro 90 mila.

Contenziosi in corso

Si precisa che, a seguito di sentenza di primo grado, è stato notificato atto di preceppo e contestuale titolo esecutivo per il pagamento di un importo complessivo di euro 470 mila circa. Eukedos ritiene tale sentenza di primo grado erronea e censurabile, nonché gli importi ex adverso pretesi comunque non corretti in relazione a quanto statuito nella citata sentenza; pertanto ha già conferito mandato al proprio legale di procedere all’impugnazione della sentenza e all’opposizione all’esecuzione intervenuta successivamente a tale evento, così come allo stato riferito dagli Istituti di credito interessati, e ai quali è stato notificato tale titolo per la somma ingiunta maggiorata dell’importo previsto per legge; Eukedos nel ritenere che nelle sedi competenti e opportune, vedrà riconosciuti i propri diritti, valuta in ogni caso e per completezza, l’eventuale soccombenza un evento tale da non pregiudicare il buon esito, nel suo complesso, del concordato preventivo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio 2015 il Gruppo porterà avanti le attività propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Industriale allegato alla domanda di concordato preventivo della Capogruppo Eukedos S.p.A. e successive modifiche e integrazioni.

Informativa di settore

L'informativa di settore richiesta dai principi contabili IFRS e dalle prescrizioni Consob è fornita nelle Note Illustrative.

Azione proprie

Eukedos S.p.A. non possiede azioni proprie.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che il primo semestre 2015 non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite all'interno delle Note Illustrative.

Firenze (FI), 29 agosto 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Iuculano

Informativa Consob ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98

In ottemperanza alla richiesta di CONSOB, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98, relativa alla pubblicazione di informazioni rilevanti sulla situazione di Eukedos S.p.A. e del Gruppo si riportano di seguito le informazioni richieste.

a) *Posizione Finanziaria Netta di Eukedos S.p.A. e del Gruppo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio - lungo termine*

Posizione Finanziaria Netta di Eukedos S.p.A.

(in migliaia di euro)	30-giu 2015	31-dic 2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	29	301
Crediti finanziari verso controllate	7.176	6.627
Altri crediti finanziari	1.633	1.593
Attività finanziarie a breve termine (A)	8.838	8.521
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(32)	-
Quota a breve finanziamenti a Medio lungo	-	-
Debito verso obbligazionisti	-	-
Altri debiti finanziari correnti	(94)	(94)
Altre passività	(5)	(5)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(131)	(99)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a medio lungo termine	(8.499)	(8.315)
Debito verso obbligazionisti	(11.341)	(10.888)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(19.840)	(19.203)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(11.133)	(10.781)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	8.707	8.422

La variazione della Posizione Finanziaria Netta di Eukedos al 30 giugno 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 è prevalentemente influenzata dall'effetto del costo ammortizzato relativamente al Prestito Obbligazione Convertibile “Eukedos 3% CV 2012-2016” e alla cosiddetta Nuova Finanza oltre alle dinamiche finanziarie collegate alla gestione corrente della holding.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di euro)	30-giu 2015	31-dic 2014
Crediti finanziari correnti	1.633	1.593
Disponibilità liquide	3.867	6.184
Attività finanziarie a breve termine (A)	5.500	7.777
Debiti verso banche	(34)	(3)
Quota a breve finanziamenti a medio lungo termine	(3.038)	(2.977)
Debiti verso altri finanziatori	(1.317)	(1.409)
Altre passività finanziarie	(5)	(5)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(4.394)	(4.394)
Debiti verso banche	(24.275)	(25.346)
Debiti verso obbligazionisti	(11.341)	(10.888)
Debito verso altri finanziatori	(908)	(1.317)
Debiti per acquisizioni	-	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(36.524)	(37.551)
Indebitamento finanziario netto	(35.418)	(34.168)
Indebitamento finanziario netto a breve (A+B)	1.106	3.383

La variazione della Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 è il risultato combinato dei seguenti effetti:

- rimborso in linea capitale dei mutui e finanziamenti in essere effettuati durante il primo semestre 2015 dalle società del Gruppo per complessivi euro 1.623 mila euro;
- effetto del costo ammortizzato relativamente al Prestito Obbligazione Convertibile “Eukedos 3% CV 2012-2016” e alla cosiddetta Nuova Finanza;
- aumento del Capitale Circolante Netto con conseguente assorbimento di risorse finanziarie per le ragioni esposte in calce allo stato patrimoniale riclassificato (“Fonte - Impieghi”).

- b) Posizioni debitorie scadute del gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.)**

Risultano debiti finanziari scaduti pari al 2% del totale degli stessi alla data del 30 giugno 2015.

I debiti commerciali di Gruppo scaduti sono pari ad euro 1.887 mila e rappresentano circa il 21% del totale degli stessi al 30 giugno 2015.

Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa, anche tramite legali.

I debiti tributari scaduti sono pari ad euro 29 mila e rappresentano circa il 3% del totale dei debiti tributari al 30 giugno 2015.

**c) Rapporti verso parti correlate di Eukedos S.p.A. e del Gruppo ad essa facente parte
Eukedos S.p.A.**

Di seguito sono riepilogate le principali operazioni in essere tra Eukedos S.p.A. e le entità correlate (in migliaia di euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti al 30 giu 2015	Crediti al 31 dic 2014	Debiti al 30 giu 2015	Debiti al 31 dic 2014
Arkigest S.r.l.	2.993	2.850		82
La Villa S.p.A.			94	94
Totale	2.993	2.850	94	176

	Costi al 30 giu 2015	Costi al 30 giu 2014	Ricavi al 30 giu 2015	Ricavi al 30 giu 2014
Arkigest S.r.l.	99	428		
La Villa S.p.A.			94	94
Totale	99	428	-	-

Le voci sopra indicate sono date dai seguenti rapporti:

- Arkigest S.r.l. in relazione alla caparra confirmatoria per l'acquisto di una quota pari al 100% della società Pianeta Anziani S.r.l.;
- Arkigest S.r.l. per l'attività svolta in materia di gestione delle risorse umane, acquisti e manutenzioni ordinaria, sistemi informatici e sicurezza e qualità;
- La Villa S.p.A. (già Sogespa Gestioni S.p.A. per mutamento ragione sociale) in relazione ad un debito emerso a seguito dell'istanza di rimborso dell'IRES sull'IRAP pagata sul costo del personale dalla Sogespa Gestioni S.p.A. negli anni nei quali era inclusa nel consolidato fiscale di Eukedos S.p.A. (già Arkimedica S.p.A.).

Gruppo Eukedos

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra il Gruppo Eukedos e le entità correlate (in migliaia di euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti al 30 giu 2015	Crediti al 31 dic 2014	Debiti al 30 giu 2015	Debiti al 31 dic 2014
Arkigest S.r.l.	2.993	2.850	1.297	1.356
La Villa S.p.A.	-	-	94	94
Totale	2.993	2.850	1.391	1.450

Le voci sopra elencate sono composte principalmente come di seguito indicato:

Crediti:

- quanto ad euro 2.850 mila trattasi di un credito vantato da Eukedos S.p.A. nei confronti della parte correlata Arkigest S.r.l. in relazione alla caparra confirmatoria per l'acquisto di una quota pari al 100% della società Pianeta Anziani S.r.l.

Debiti

- quanto ad euro 1.297 mila trattasi di crediti maturati da Arkigest S.r.l. nei confronti delle società controllate Edos S.r.l. e Delta Med S.p.A. in relazione alla fornitura di personale in somministrazione lavoro e nei confronti della controllata Edos S.r.l. per l'attività svolta in materia di gestione delle risorse umane, acquisti e manutenzioni ordinaria, sistemi informatici e sicurezza e qualità;
- quanto ad euro 94 mila trattasi in un credito vantato da La Villa S.p.A. (già Sogespa Gestioni S.p.A. per mutamento ragione sociale) nei confronti di Eukedos S.p.A. in relazione ad un debito emerso a seguito dell'istanza di rimborso dell'IRES sull'IRAP pagata sul costo del personale dalla Sogespa Gestioni S.p.A. negli anni nei quali era inclusa nel consolidato fiscale di Eukedos S.p.A. (già Arkimedica S.p.A.).

	Costi 30 giu 2015	Costi 30 giu 2014	Ricavi 30 giu 2015	Ricavi 30 giu 2014
Arkigest S.r.l.	7.291	1.851	-	-
Domani Sereno Service S.r.l.	-	211	-	-
Totale	7.291	2.062	-	-

I costi relativi alla parte correlata Arkigest S.r.l. derivano dalla fornitura di personale in somministrazione lavoro alle società controllate Edos S.r.l. e Delta Med S.p.A. e dall'attività svolta in materia di gestione delle risorse umane, acquisti e manutenzioni ordinaria, sistemi informatici, sicurezza e qualità e nei confronti di Eukedos S.p.A. e della controllata Edos S.r.l.

Si precisa che i costi verso la parte correlata Arkigest S.r.l. aumentano al 30 giugno 2015 rispetto al precedente periodo poiché il contratto di somministrazione di personale sopra menzionato è stato avviato nel corso del mese di maggio 2014 e pertanto ha inciso sul conto economico al 30 giugno 2014 per meno di 2 mesi diversamente dall'esercizio in corso che accoglie 6 mesi completi di fornitura.

Si precisa che la società Domani Sereno Service fornisce materiale di consumo e servizi di lavanderia nei confronti della società controllata Edos S.r.l. e che il dato riportato nella tabella che precede è relativo al periodo antecedente alla data di cessione della partecipazione avvenuta a febbraio 2014.

d) Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

I contratti di finanziamento concessi all'interno della procedura concordataria ad Eukedos S.p.A. prevedono delle condizioni di rispetto in termini di rapporto tra Margine Operativo Lordo consolidato e Posizione Finanziaria Netta Consolidata.

Il parametro previsto per l'esercizio 2014 non è stato rispettato poiché strutturato in base ad un diverso *timing* nella realizzazione delle attività di cessione previsti dal Piano Industriale allegato alla procedura concorsuale della Capogruppo Eukedos; stante questa situazione Eukedos ha richiesto al ceto bancario un *waiver* relativamente al mancato rispetto del covenant previsto per il 31 dicembre 2014 e ha avanzato una proposta per la definizione del covenant per l'esercizio in corso.

Il ceto bancario ha recepito le richieste della società e sono, alla data della presente relazione, in corso le azioni propedeutiche alla sottoscrizione degli atti modificativi dei contratti che verranno ragionevolmente sottoscritti nel corso del mese di settembre 2015. Considerato lo stato delle trattative in corso gli amministratori di Eukedos hanno ritenuto ragionevole mantenere classificato il debito verso le due banche, Monte dei Paschi di Siena e Banco Popolare, a lungo termine.

e) Stato di avanzamento delle trattative in corso per la ristrutturazione del debito nonché delle altre iniziative necessarie per garantire i mezzi finanziari necessari a far fronte al fabbisogno finanziario

Allo stato attuale, in base alla generazione di cassa delle controllate operative e alla struttura dei finanziamenti in essere non si ravvisano problematiche di natura finanziaria che possano creare squilibri nella gestione finanziaria del Gruppo.

f) Stato di avanzamento del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione. Descrizione delle azioni programmate al fine di rispettare gli obiettivi in esso riportati e le azioni, anche correttive, eventualmente previste e/o già intraprese

La proposta di concordato preventivo presentata al Tribunale di Reggio Emilia in data 14 ottobre 2011 si basa sul Piano Industriale 2011 – 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Arkimedica S.p.A. (ora Eukedos S.p.A.) in data 29 agosto 2011.

In data 24 maggio 2012 il Tribunale di Reggio Emilia ha emesso il decreto di omologa della Proposta di Concordato, il quale è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 maggio 2012 e comunicato alla Società in data 31 maggio 2012.

Tale piano ha subito alcune revisioni approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 settembre 2011, 29 settembre 2011 e 10 febbraio 2012.

Dall'omologa del concordato preventivo il Gruppo anche per il tramite delle proprie controllate ha dato corso alle linee guida incluse nel piano avviando il processo di riorganizzazione e semplificazione societaria con la cessione delle società *non core*; si ricorda, a riguardo, la cessione della controllata Icos Impianti Group S.p.A. nel corso del precedente esercizio e la cessione della Icos Colussi France al termine dell'esercizio 2014; operazioni di cessione che hanno permesso la concentrazione del Gruppo nel *core business* individuato nella gestione delle residenze per anziani.

Per l'esercizio in corso e per il prossimo il Gruppo sarà impegnato a proseguire le attività previste nel Piano Industriale necessarie per ottemperare agli impegni finanziari previsti per il mese di novembre 2016.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO EUKEDOS 2015

GRUPPO EUKEDOS

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Rif.	(in migliaia di euro)	30-giu 2015	31-dic 2014
Attività			
Attività non correnti:			
1.a	Avviamento	25.505	25.505
1.a	Attività immateriali	164	165
1.b	Attività materiali	27.267	27.817
1.c	Partecipazioni	1	1
1.d	Crediti per imposte anticipate	3.975	4.085
1.e	Altre attività non correnti	5.746	5.822
Totale attività non correnti		62.658	63.395
Attività correnti:			
2.a	Rimanenze	4.139	4.111
2.b	Crediti commerciali	11.821	10.088
2.c	Crediti tributari	1.263	1.534
2.d	Altre attività correnti	2.950	2.459
2.e	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.867	6.184
Totale attività correnti		24.040	24.376
2.f	Attività destinate alla vendita	-	-
Totale attività		86.698	87.771
Passività e patrimonio netto			
3	Patrimonio netto:		
	Capitale sociale	24.592	24.592
	Riserve	2.743	2.690
	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	102	49
	Patrimonio netto di Gruppo	27.437	27.331
	Capitale e Riserve di terzi	-	-
	Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	-	-
	Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto		27.437	27.331
Passività non correnti:			
4.a	Fondi rischi ed oneri	1.866	1.708
4.b	Fondo per imposte differite		
4.c	Fondo TFR	2.156	2.234
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	36.525	37.552
4.e	Altre passività non correnti	-	-
	Debiti per acquisizioni - quota non corrente	-	-
Totale passività non corrente		40.547	41.494
Passività correnti:			
5.a	Debiti commerciali	8.813	8.761
5.b	Debiti tributari	1.059	1.805
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	4.286	4.281
5.c	Altre passività correnti	4.556	4.099
5.c	Debiti per acquisizioni - quota corrente	-	-
Totale passività corrente		18.714	18.946
5.d	Passività destinate alla vendita	-	-
Totale passività e patrimonio netto		86.698	87.771

31	Prospecti	Conto economico
	Contabili consolidati	consolidato

Conto economico consolidato

	(in migliaia di euro)	30-giu 2015	30-giu 2014
Rif.			
6. Valore della Produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.964	31.080	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(30)	(8)	
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	155	167	
7. Altri ricavi e proventi	412	1.881	
<i>di cui non ricorrenti</i>		1.217	
Totale valore della produzione	31.501	33.120	
Costi della produzione:			
8. Costi per materie prime	(4.595)	(4.008)	
9. Costi per servizi e godimento beni di terzi	(10.435)	(10.204)	
10. Costi del personale	(13.370)	(13.197)	
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	24	(612)	
12. Accantonamenti	(309)	(260)	
13. Oneri diversi di gestione	(472)	(1.501)	
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	(615)	
Totale costi della produzione	(29.157)	(29.782)	
Margine operativo lordo	2.344	3.338	
14. Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(1.362)	(1.288)	
Margine operativo netto	982	2.050	
15. Proventi ed (oneri) finanziari	(832)	(919)	
16. Utile e (perdite) da partecipate	-	-	
Risultato prima delle imposte	150	1.131	
17. Imposte	(153)	(570)	
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	(3)	561	
18. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	(5)	173	
Utile (perdita) dell'esercizio	(8)	734	
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-	-	
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(8)	734	
19. Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)	-	0,040	
19. Utile (perdita) diluita per azione (in unità di euro)	-	0,020	

32	Prospetti	Conto economico
	Contabili consolidati	complessivo

Conto economico complessivo

	<i>(in migliaia di euro)</i>	30-giu 2015	30-giu 2014
Utile (perdita) dell'esercizio		(8)	734
Altre componenti del conto economico complessivo			
Voci che non dovranno essere riclassificate:			
20. Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised		97	(71)
Voci che dovranno essere riclassificate a conto economico:			
21. Differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci di gestione estere		13	
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		102	663

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	30-giu 2015	30-giu 2014
A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	6.184	8.909
B - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) delle Continuing operation	(3)	561
Utile (perdita) delle Discontinued operation dopo le imposte	(5)	173
Ammortamenti materiali	1.297	1.275
Ammortamenti immateriali	18	13
Accantonamenti al TFR	84	65
Oneri figurativi POC Eukedos 2012-2016, 3% e Nuova Finanza	597	604
Variazione imposte differite	66	18
Variazione dei fondi rischi	158	(188)
Altre		
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</i>	2.212	2.521
(Increm.)/decr. Rimanenze	(27)	606
(Increm.)/decr. Crediti commerciali	(1.733)	260
(Increm.)/decr. Altre attività correnti	(145)	254
Increm.//(decr.) Debiti verso fornitori	53	(3.515)
Increm.//(decr.) Altre passività correnti	(289)	105
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	(2.141)	(2.290)
Totale (B) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	71	231
C - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in partecipazioni	(250)	
Disinvestimenti di partecipazioni	100	
Deconsolidamento disponibilità liquide per perdita controllo	-	
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali e immateriali	(765)	(3.247)
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(765)	(3.397)
D - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale	-	
Rimborsi finanziamenti	(1.623)	(1.539)
Nuove accensioni	-	3.360
Variazione netta altre attività/passività finanziarie non correnti	-	
Totale (D) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dalle attività di finanziamento	(1.623)	1.821
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI	(2.317)	(1.345)
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	3.867	7.564

Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto consolidato

(in migliaia di euro)	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva IAS 19	Riserva da conversione	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale PN del Gruppo	Totale PN
Saldo 31/12/2013	24.303	40.048	685	(58)	-	(41.156)	3.340	27.162	27.162
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	3.340	(3.340)	-	0
Aumento Capitale per conversione POC									0
Riserva IAS 19								-	0
Utile (perdita) complessiva	-	-	-	-	(71)		734	663	663
- <i>di cui utile (perdita) d'esercizio</i>							734	663	663
- <i>di cui utile (perdita) altre componenti di conto economico</i>					(71)				0
Saldo 30/06/2014	24.303	40.048	685	(129)	-	(37.816)	734	27.825	27.825
Destinazione risultato dell'esercizio a riserve	-	-	-	-	-			-	0
Aumento Capitale per conversione POC	289							289	289
Utile (perdita) complessiva	-	-	-	(81)	(17)		(685)	(783)	(783)
Saldo 31/12/2014	24.592	40.048	685	(210)	(17)	(37.816)	49	27.331	27.331
Destinazione risultato dell'esercizio a riserve	-	-	-	-	-	49	-	49	-
Aumento Capitale per conversione POC								-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	4	-	-	4
Utile (perdita) complessiva	0	0	0	97	13	0	102	102	102
- <i>di cui utile (perdita) rilevato nell'esercizio</i>							(8)	(8)	(8)
- <i>di cui utile (perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto</i>				97	13				110
Saldo 30/06/2015	24.592	40.048	685	(113)	0	(37.767)	102	27.437	27.437

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	(in migliaia di euro)	30-giu 2015	di cui parti correlate	30-giu 2014	di cui parti correlate
Rif.					
6. Valore della Produzione:					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.964			31.080	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(30)			(8)	
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	155			167	
7. Altri ricavi e proventi	412			1.881	
<i>-di cui non ricorrenti</i>				<i>1.217</i>	
Totalle valore della produzione	31.501			33.120	
Costi della produzione:					
8. Costi per materie prime	(4.595)			(4.008)	
9. Costi per servizi e godimento beni di terzi	(10.435)			(10.204)	
10. Costi del personale	(13.370)			(13.197)	
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	24			(612)	
12. Accantonamenti	(309)			(260)	
13. Oneri diversi di gestione	(472)			(1.501)	
<i>di cui non ricorrenti</i>				<i>(615)</i>	
Totalle costi della produzione	(29.157)			(29.782)	
Margine operativo lordo	2.344			3.338	
14. Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(1.362)			(1.288)	
Margine operativo netto	982			2.050	
15. Proventi ed (oneri) finanziari	(832)			(919)	
16. Utile e (perdite) da partecipate	-			-	
Risultato prima delle imposte	150			1.131	
17. Imposte	(153)			(570)	
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	(3)			561	
18. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	(5)			173	
Utile (perdita) dell'esercizio	(8)			734	
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-			-	
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(8)			734	
19. Utile (perdita) base per azione (in unità di euro)	-			0,040	
19. Utile (perdita) diluita per azione (in unità di euro)	-			0,020	

Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Rif.	(in migliaia di euro)	30-giu 2015	Di cui parti correlate	31-dic 2014	Di cui parti correlate
Attività					
Attività non correnti:					
1.a	Avviamento	25.505		25.505	
1.a	Attività immateriali	164		165	
1.b	Attività materiali	27.267		27.817	
1.c	Partecipazioni	1		1	
1.d	Crediti per imposte anticipate	3.975		4.085	
1.e	Altre attività non correnti	5.746	2.850	5.822	2.850
Totale attività non correnti		62.658	2.850	63.395	2.850
Attività corrente:					
2.a	Rimanenze	4.139		4.111	
2.b	Crediti commerciali	11.821	23	10.088	
2.c	Crediti tributari	1.263		1.534	
2.d	Altre attività correnti	2.950	120	2.459	
2.e	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.867		6.184	
Totale attività corrente		24.040	143	24.376	-
2.f.	Attività destinate alla vendita	-		-	
Totale attività		86.698	2.993	87.771	2.850
Passività e patrimonio netto					
3	Patrimonio netto:				
	Capitale sociale	24.592		24.592	
	Azioni proprie	-		-	
	Riserve	2.743		2.690	
	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	102		49	
	Patrimonio netto	27.437		27.331	
	Capitale e Riserve di terzi	-		-	
	Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	-		-	
	Patrimonio netto	-		-	
Totale Patrimonio netto		27.437		27.331	
Passività non corrente:					
4.a	Fondi rischi ed oneri	1.866		1.708	
4.b	Fondo per imposte differite	-		-	
4.c	Fondo TFR	2.156		2.234	
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	36.525		37.552	
4.e	Altre passività non correnti	-		-	
Totale passività non corrente		40.547	-	41.494	-
Passività corrente:					
5.a	Debiti commerciali	8.813	1.297	8.761	1.356
5.b	Debiti tributari	1.059		1.805	
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	4.286		4.281	
5.c	Altre passività correnti	4.556	94	4.099	94
Totale passività corrente		18.714	1.391	18.946	1.450
5.d	Passività destinate alla vendita	-		-	
Totale passività e patrimonio netto		86.698	1.391	87.771	1.450

GRUPPO EUKEDOS

NOTE ILLUSTRATIVE

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea, con particolare riferimento alle regole previste dal principio contabile internazionale IAS 34, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli International Accounting Standards (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

I Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, a seguito della quotazione della Capogruppo al mercato Expandi, avvenuta in data 1° agosto 2006. La Capogruppo è passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

La valuta di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo è l’Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Capogruppo e delle società incluse nell’area di consolidamento.

Nella predisposizione della presente relazione semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014 – ad eccezione di quelli specificatamente applicabili alle situazioni intermedie – e della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2014. I nuovi principi che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2015 non hanno comportato effetti significativi sulla presente relazione finanziaria semestrale.

Contenuto del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il bilancio consolidato include:

1. la Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 giugno 2015, comparata con la Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2014. In particolare, la Situazione patrimoniale e finanziaria è redatta secondo una schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi. Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di Situazione patrimoniale e finanziaria riportato come allegato.
2. il Conto economico consolidato del primo semestre 2015, comparato con il Conto economico del primo semestre 2014. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione del Gruppo ritiene costituiscano un’informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo del Gruppo:

Margine Operativo Lordo: è costituito dall’Utile (Perdita) netto (netta) del periodo, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, dei proventi/oneri derivanti da società partecipate e/o cessate/Disponibili per la vendita, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni operate nel corso del periodo di riferimento;

Margine Operativo Netto: è costituito dall’Utile (Perdita) netto (netta) del periodo, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria e dei proventi/oneri derivanti da società partecipate e/o cessate/Disponibili per la vendita;

Risultato prima delle imposte: è costituito dall’Utile (Perdita) netto (netta) del periodo, al lordo delle imposte.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

- gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico riportato come allegato;
 - nel prospetto di conto economico, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento ai componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività.
3. il Conto economico complessivo consolidato del primo semestre 2015, comparato con il Conto economico complessivo consolidato del primo semestre 2014, presentati secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1;
 4. il rendiconto finanziario consolidato per il primo semestre 2015, comparato con il rendiconto finanziario consolidato per il primo semestre 2014. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l’utile o la perdita del periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o finanziaria;
 5. il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015;
 6. le presenti note illustrate ed i relativi allegati.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Eukedos S.p.A. in data 29 agosto 2015 e sottoposto a revisione limitata da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A.; i risultati di tale attività sono riportati nella relazione allegata alla presente Relazione Finanziaria Semestrale.

Criteri di valutazione e principi contabili adottati

Principi generali

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per l'eventuale valutazione al *fair value* di strumenti di finanza derivata.

I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Continuità aziendale

Il Gruppo Eukedos ha conseguito nel primo semestre 2015 un utile complessivo pari ad euro 102 mila, comprensivo di una perdita derivante da *discontinued operation* di euro 5 mila, a fronte di un utile pari ad euro 663 mila registrato al 30 giugno 2014, comprensivo di un utile derivante da *discontinued operation* di euro 173 mila; l'utile complessivo registrato al 30 giugno 2014 era peraltro influenzato dal risultato di operazioni non ricorrenti aventi un saldo netto positivo ante imposte pari ad euro 603 mila.

Il patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2015 risulta pari ad euro 27.437 mila, a fronte di un patrimonio netto di euro 27.331 mila al 31 dicembre 2014.

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2015 risulta pari ad euro 35.418 mila, a fronte di una posizione finanziaria netta di euro 34.168 mila al 31 dicembre 2014.

In considerazione dell'andamento economico del Gruppo gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente siano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi; conseguentemente il bilancio consolidato semestrale è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Metodologia di consolidamento

Partecipazioni in società controllate

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui il Gruppo esercita il controllo così come definito dallo IFRS 10 (“Bilancio consolidato”) ovvero quelle per cui il Gruppo ha il potere direttamente o indirettamente di determinare le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere benefici dalla loro attività. Le società controllate vengono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data dell’acquisizione originaria (si veda sotto) e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un’obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazione d'imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

Nei casi in cui parte dell'acquisizione avvenga attraverso la sottoscrizione di un contratto di opzione vincolante, come nel caso di presenza contestuale di clausole Put e Call, si procede al consolidamento anche di tale parte di acquisizione, in quanto il contratto di opzione vincolante rappresenta in sostanza una forma di dilazione di pagamento per una parte del capitale della società. Pertanto il valore stimato del prezzo di esercizio del put/call viene incluso nel costo dell'acquisizione e contribuisce a determinare l'avviamento complessivo, conformemente al metodo della parent company descritto in seguito. Tale metodologia di contabilizzazione avviene solamente nel caso in cui comunque il Gruppo abbia già acquisito il controllo della maggioranza dei voti della società acquisita e dichiari espressamente di non far deliberare alla stessa la distribuzione di dividendi, nel periodo intercorrente fino alla data di esercizio dell'opzione.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Le operazioni di *“business combinations involving entities or businesses under common control”* sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3. Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea (IFRS par. 3.10). La presenza di interessi di minoranza in ciascuna delle entità oggetto di aggregazione prima o dopo l'operazione di aggregazione non è rilevante nel determinare se l'aggregazione coinvolge entità sotto comune controllo. Le operazioni che rientrano in tale casistica (escludendo le operazioni tra società appartenenti alla medesima area di consolidamento in quanto in tale caso vige sempre il principio di continuità dei valori) e che non abbiano una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite vengono contabilizzate secondo il principio della continuità dei valori, mentre nel caso opposto vengono fatte rientrare nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, come più ampiamente commentato in un specifico paragrafo riportato in seguito.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesi a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività come segue:

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	3% - 4%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature industriali	12,5% - 20% - 25%
Macchine elettroniche	20%

Mobili ed attrezzature ufficio	10% - 12%
Automezzi	25%

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Partecipazioni in società collegate

Sono le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 (“Partecipazioni in collegate”) ma non il controllo o il controllo congiunto sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in imprese collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Bilanci in valuta

La situazione patrimoniale delle controllate estere sono convertite al cambio di fine esercizio mentre le voci di conto economico al cambio medio del periodo.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore (“Impairment”)

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività, così come individuate dallo IAS 36, per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all'interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ognualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando

un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Qualora la Società abbia rilevato una perdita di valore in un periodo intermedio rispetto alla chiusura dell'esercizio e la medesima non sia confermata in sede di redazione del bilancio alla chiusura dell'esercizio non procede comunque al ripristino del valore, così come previsto dall'IFRC 10, a stornare tale perdita.

Attività non correnti destinate per la vendita e Discontinued Operation

Le Attività e Passività non correnti destinate alla vendita e *Discontinued Operation* sono classificate come tale quando il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo e sono pertanto valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione è altamente probabile, le attività e le passività sono immediatamente disponibile per la vendita nelle loro condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Quando il Gruppo è coinvolto in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita quando le condizioni di cui sopra sono avvocate anche nel caso in cui, dopo la dismissione, il Gruppo continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo.

Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo è calcolato utilizzando metodologie approssimabili alla logica FIFO, ad eccezione dei lavori in corso su ordinazione che vengono valutati secondo la percentuale di completamento.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Commesse

La voce rimanenze include anche la valorizzazione delle commesse (o contratti di costruzione) intese come contratti stipulati specificatamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente connessi.

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi ad essa riferibili sono rilevati rispettivamente come variazione delle rimanenze e come costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario e trattati in ossequio allo IAS 17. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale e finanziaria come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare l'ammontare non recuperabile sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la possibilità di incasso dei crediti è valutata sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Le operazioni di cessioni crediti vengono contabilizzate in base a quanto previsto dai seguenti (principali) requisiti normativi:

- IAS 39 § 15-37 “Derecognition of a Financial Asset”;
- IAS 39 AG 36 “Decision Tree”;
- IAS 39 Appendice B.

In particolare, la c.d. *derecognition* dei crediti oggetto di cessione viene contabilizzata solamente quando i contratti di cessione in essere prevedono il soddisfacimento delle seguenti (principali) condizioni:

- 1) trasferimento del diritto a percepire i flussi di cassa dal Gruppo al Cessionario oppure dell'assunzione di un'obbligazione a trasferire gli stessi in funzione di specifici requisiti;
- 2) verifica del trasferimento della sostanzialità dei rischi e dei benefici insiti nelle attività cedute dal Gruppo al Cessionario.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti

Il costo corrente relativo alle prestazioni di lavoro e il valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti e altri benefici a lungo termine concessi ai dipendenti è determinato sulla base della valutazioni attuariali utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Secondo tale metodologia il Gruppo attribuisce il beneficio derivante dal piano agli esercizi in cui sorge l'obbligazione ad erogare il beneficio stesso ovvero, nel momento in cui i dipendenti prestano la propria attività lavorativa.

La determinazione del valore attuale dell'obbligazione è basata sull'uso di tecniche attuariali e attraverso l'uso di assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili, i parametri di natura finanziaria utilizzati sono basati su stime di mercato che sono note alla data di chiusura del bilancio.

Strumenti finanziari

Tra gli Strumenti Finanziari relativi allo IAS 39 rientrano le voci di seguito descritte:

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, quali il prestito obbligazionario, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Prestito Obbligazionario Convertibile (“POC”)

Il Prestito Obbligazionario convertibile in azioni rientra tra gli strumenti che lo IAS 32 definisce “*Compound Financial Instruments*”, in altri termini strumenti finanziari che in parte rappresentano una passività finanziaria ed in parte garantiscono al possessore dello strumento un’opzione per convertirli in strumenti di patrimonio netto dell’emittente.

Contabilmente, lo IAS 32 par. 29 prevede che vengano contabilizzate separatamente le componenti di uno strumento finanziario che (a) fa sorgere una passività finanziaria per l’entità e (b) attribuisce un’opzione al possessore dello strumento per convertirlo in uno strumento rappresentativo di capitale dell’entità.

Dal punto di vista dell’entità il prestito obbligazionario convertibile comprende due componenti: una passività finanziaria (un accordo contrattuale a consegnare disponibilità liquide o altra attività finanziaria) e uno strumento rappresentativo di capitale (un’opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell’entità). Di conseguenza le componenti di passività e di capitale vengono rilevate distintamente nella Situazione patrimoniale e finanziaria.

Lo IAS 39 par. 31 prevede che il valore contabile dello strumento di patrimonio (opzione di conversione) venga determinato in via residuale come differenza tra il *fair value* dello strumento composito ed il *fair value* della passività misurata con riferimento ad una simile obbligazione senza opzione di conversione (per esempio, nel caso in esame, di un’obbligazione convertibile, il valore totale dello strumento è dato dalla componente rappresentata dal *bond* a cui si aggiunge il valore relativo alla vendita di una *call option*; il valore della vendita della *call option* viene determinato come differenza tra il *fair value* dell’obbligazione convertibile nel suo complesso ed il valore del *bond*). Ove lo strumento finanziario venga emesso in modo forzoso o comunque non a condizioni di mercato, la componente di capitale viene valutata autonomamente e la differenza residua imputata a conto economico.

Per quanto riguarda la rilevazione della parte riferita alla passività finanziaria questa, secondo quanto previsto dallo IAS 39 verrà effettuata secondo il metodo del costo ammortizzato.

I costi di transazione, disciplinati all’interno del principio IAS 39, vengono allocati proporzionalmente alla componente di debito e di patrimonio netto secondo quanto definito dal paragrafo 38 dello IAS 32. In particolare con riferimento alla quota allocata alla passività finanziaria, essa rientra nel calcolo del costo ammortizzato, con imputazione a conto economico con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati all’emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell’eventuale effetto fiscale differito.

Stock Options

I piani di Stock Options vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall’IFRS 2 a partire dal momento dell’assegnazione ripartendo l’onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società:

A) Accantonamenti Fondi rischi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando è probabile che alla Società sarà richiesto di adempiere ad un'obbligazione derivante da un evento passato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

B) Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

C) Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrate riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrate riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 29 novembre 2010, ha approvato le "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate" di Eukedos S.p.A. (già Arkimedica S.p.A.), in accordo a quanto previsto dal "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Le procedure suddette si applicano alle operazioni con parti correlate con riferimento all'Emittente, quindi ad Eukedos S.p.A.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che da Eukedos S.p.A., anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

IFRS 10 – *Bilancio Consolidato*, ha sostituito il SIC-12 – *Consolidamento delle special purpose entity* mentre lo IAS 27 adesso rinominato – *Bilancio separato*, e non più “Bilancio consolidato e separato” si occupa solo delle tematiche inerenti il bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accettare.

Il riesame del controllo sulle partecipate alla luce del nuovo principio non ha avuto effetti sul bilancio del Gruppo.

IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*, ha sostituito lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto: Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto.

A seguito dell'emanazione dell'IFRS 11 e dell'IFRS 12 il previgente lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione anche le disposizioni del SIC 13 e pertanto descrive l'applicazione del metodo del Patrimonio Netto quale criterio di valutazione delle joint-venture e delle società collegate nel bilancio consolidato. Il nuovo principio non ha avuto effetti sul bilancio del Gruppo.

IFRS 12 – *Informativa sulle partecipazioni in altre entità*, che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. La finalità del principio è di prescrivere l'indicazione in bilancio delle informazioni che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e i rischi derivanti dalle sue partecipazioni in altre imprese e gli effetti di tali partecipazioni sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, sul conto economico e sui flussi finanziari. Il nuovo principio non ha avuto effetti sul bilancio del Gruppo.

Emendamenti allo IAS 32 - *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*. Gli emendamenti allo IAS 32 in vigore dal 1 gennaio 2014 chiariscono l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie e ne richiedono l'applicazione retroattiva. Gli emendamenti al principio non hanno avuto effetti sul bilancio del Gruppo.

In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 – *Tributi*, una interpretazione dello IAS 37 – Accantonamenti, passività e attività potenziali. L'interpretazione fornisce chiarimenti sulla rilevazione delle passività per il pagamento dei tributi diversi dalle imposte sul reddito già disciplinati da altri principi. Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritto nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento stesso. L'IFRIC 21 è efficace dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. Il nuovo principio non ha avuto effetti sul bilancio del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1 GENNAIO 2015

IFRIC 31 – *Levies* relativo ai contributi imposti dai governi.

In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha inoltre emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“Annual Improvement to IFRS’s – 2010-2012 e Annual Improvements to IFRSs – 2011-2013 Cycle”), applicabili per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2015, di cui di seguito vengono citate quelle che potrebbero comportare un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio. L’applicazione di questo principio non ha avuto sulla redazione del bilancio consolidato abbreviato.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IN FASE DI OMOLOGAZIONE

Recentemente lo IASB ha emanato alcuni principi contabili che l’Unione Europea non ha ancora omologato, e nello specifico si evidenziano i seguenti:

IFRS 9 – *Strumenti finanziari*; lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.

IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni* per quanto attiene la definizione delle condizioni di maturazione;

IFRS 8 – *Segmenti Operativi* per quanto attiene l’informativa sulle stime e i giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi;

IAS 24 – *Informativa sulle parti correlate* per quanto riguarda l’identificazione e l’informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategica alla società che redige il bilancio;

IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali* per quanto riguarda l’esclusione dall’ambito di applicazione del medesimo principio di tutti i tipi di accordo a controllo congiunto;

IFRS 13 – *Misurazione del fair value* per quanto riguarda alcuni chiarimenti sulle eccezioni all’applicazione del medesimo principio.

Emendamenti minori allo IAS 36 – *Riduzione di valore delle attività*, allo IAS 30 – *Strumenti finanziari. Rilevazione e valutazione* e allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti*. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014, è consentita l’adozione anticipata.

Emendamenti allo IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*: in data 6 maggio 2014 lo IASB ha emendato lo IFRS 11 per quanto riguarda la rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto, fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo per i periodi annuali che avranno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016. È consentita l'applicazione anticipata.

- IFRS 15 - *Ricavi da contratti con i clienti*; nel mese di maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno pubblicato congiuntamente il nuovo principio IFRS 15- - *Ricavi da contratti con i clienti* , si propone di unificare e sostituire lo IAS 11 – Lavori su ordinazione e lo IAS 18 – *Ricavi*, sarà applicabile per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2017. Il nuovo principio richiederà ad una società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi.

- Emendamenti allo IAS 16 – *Immobili, impianti e macchinari* e allo IAS 38 – *Attività immateriali* con i quali lo IASB, nel mese di maggio 2014, ha chiarito che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene non è appropriato in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un bene generalmente riflette fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene. Lo IASB ha inoltre chiarito che si presume i ricavi generalmente non siano una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate. Tali modifiche sono efficaci per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2016, è consentita l'applicazione anticipata.

- IFRS 9 – *Strumenti finanziari*; in data 24 luglio 2014 lo IASB ha finalizzato il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa del principio IFRS 9 “Strumenti finanziari”. Con il nuovo principio è stato modificato il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie, ha introdotto una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, che tiene conto delle perdite attese, modificate le disposizioni in materia di *hedge accounting*. Il nuovo principio sarà applicabile in modo retroattivo dal 1° gennaio 2018.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Eukedos al 30 giugno 2015 include Eukedos S.p.A. e 4 controllate consolidate, come da tabella che segue, nelle quali Eukedos S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e/o sulle quali esercita il controllo potendone governare le politiche finanziarie ed operative.

Si segnala in particolare che:

- in data 4 dicembre 2012 è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia il concordato preventivo della società CLA S.p.A. in liquidazione con la nomina quale commissario giudiziale del Dott. Alessandro Mazzacani. In relazione a tale evento è venuto meno il controllo, così come previsto dallo IAS 27 "Bilancio consolidato e separato", della Eukedos S.p.A. sulla società che a partire da tale data non ha il potere di esercitare e/o indirizzare le politiche finanziarie e gestionali della CLA S.p.A. in liquidazione essendo la stessa rimessa alla gestione del commissario giudiziale all'uopo nominato; a tale data la società è stata quindi deconsolidata.
- in data 31 dicembre 2013, con effetti dal 1 gennaio 2014 la controllata Zero Tre Sei S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella controllata Edos S.r.l.
- in data 17 aprile 2014, con effetti dal 1 gennaio 2014 le controllate General Service 105 S.r.l. in liquidazione e Rent Hospital S.r.l. in liquidazione sono state fuse per incorporazione nella società San Benedetto S.r.l. in liquidazione.

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale (/000)	Quota di partecipazione (%)	Quota interessenza (%)
Eukedos S.p.A.	Firenze (Italia)	Euro	24.592	Capogruppo	Capogruppo
Delta Med S.p.A.A.	Viadana – Mantova (Italia)	Euro	6.000	100,00 (*)	100,00
Delta Med Nord America Inc.	New York (USA)	Dollari	30	100,00 (**)	100,00
Edos S.r.l.	Firenze (Italia)	Euro	5.878	100,00 (*)	100,00
San Benedetto S.r.l. in liquidazione (A)	Firenze (Italia)	Euro	10	100,00 (**)	100,00

(A) La sommatoria aritmetica dei ricavi e dei costi delle società è rappresentato nella voce "Utili (perdite) delle Discontinued operation";

(*) Partecipazione detenuta direttamente

(**) Partecipazione detenuta indirettamente

Si segnala che la situazione patrimoniale di Delta Med Nord America Inc. è stata convertita al cambio al 30 giugno 2015 (cambio Euro/Dollaro = 1,1189) mentre le voci di conto economico al cambio medio del primo semestre 2015 (cambio Euro/Dollaro = 1,11579).

Fatti di rilievo del periodo

Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Eukedos S.p.A.

In data 30 aprile 2015 l’Assemblea dei Soci di Eukedos S.p.A. ha provveduto al rinnovo degli organi sociali in scadenza con l’approvazione del bilancio 2014.

Esercizio Warrant A “Eukedos 2015”

Nel mese di giugno 2015 sono stati convertiti n. 73.864 warrant A “Eukedos 2015”; le azioni sono state emesse nel mese di luglio 2015 e stante il prezzo di esercizio pari ad euro 0,88 per ogni azione, il capitale sociale di Eukedos S.p.A. è aumentato di euro 65 mila.

Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

1.a Avviamenti ed Attività immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

	Movimentazione al 30 giugno 2015					
	Al 31 dicembre 2014	Incrementi	Riclassifiche	Alienazione	Ammor.ti svalutazioni	Al 30 giugno 2015
Avviamenti	25.505	-	-	-	-	25.505
Immobilizzazioni immateriali	165	16		-	(17)	164
Totale	25.670	16	0	0	(17)	25.669

Avviamento

La voce in oggetto riflette gli avviamenti iscritti nei bilanci d'esercizio riesposti in conformità degli IFRS delle società facenti parte del Gruppo, nonché le differenze di consolidamento emerse in sede di redazione del bilancio consolidato, dettagliati nella tabella seguente:

	Al 30 giugno 2015			Al 31 dicembre 2014		
	Valore lordo	Svalutazioni e altri movimenti	Valore netto	Valore lordo	Svalutazioni e altri movimenti	Valore netto
Delta Med S.r.l.	7.621	-	7.621	7.621	-	7.621
Edos S.r.l. (già Icos Gestioni S.r.l.)	27.400	(9.516)	17.884	27.400	(9.516)	17.884
Totale	35.021	(9.516)	25.505	35.021	(9.516)	25.505

La colonna Svalutazioni rappresenta il dato cumulato al 30 giugno 2015 relativo alle svalutazioni operate fino a tale data relativamente agli avviamenti per i quali residua un saldo netto positivo.

Si riporta di seguito la descrizione dei principali avviamenti iscritti in bilancio.

Delta Med S.p.A.

In data 20 ottobre 2005, ha trovato esecuzione l'operazione di fusione inversa della Infusion Technologies S.p.A. in Delta Med S.r.l. Infusion Technologies S.p.A., fino a tale data, era la controllante (100%) di Delta Med S.r.l. e tale operazione di fusione inversa ha esplicitato i maggiori valori pagati in sede di acquisizione, avvenuta a fine 2004. In particolare, il maggior valore pagato, pari ad euro 8.759 mila (il valore della partecipazione alla data di fusione era pari ad euro 14.725 mila a fronte di un patrimonio netto della società incorporata di euro 5.966 mila), è stato imputato, per quanto possibile, al valore corrente degli elementi delle attività e delle passività delle società partecipanti alla fusione alla data del 1 gennaio 2005, in quanto l'aggregazione aziendale è di fatto avvenuta a tale data e, per la differenza, ad avviamento. La

determinazione dei valori correnti da attribuire alle attività è risultata confermata da una relazione peritale redatta da tecnico qualificato indipendente, che ha evidenziato un maggior valore corrente di utilizzo (*fair value*) rispetto ai valori contabili dei macchinari di proprietà. L'imputazione del maggior valore derivante dall'acquisizione, perfezionatasi ad inizio 2006, è stato effettuato allocando alla categoria "Immobilizzazioni materiali" un maggior valore di euro 6.203 mila, al lordo dell'effetto di imposte differite che è stato iscritto nel passivo per originari euro 2.310 mila. La parte residua, pari ad euro 4.867 mila, è stata allocata alla voce "Avviamento", unitamente ad euro 10 mila relativi ad oneri accessori.

Nel corso dell'esercizio 2007 la società Dirra S.r.l. è stata soggetto di fusione per incorporazione in Delta Med S.r.l. e pertanto l'avviamento emerso in sede di acquisizione di tale società pari ad euro 2.744 mila è stato incluso nel valore dell'avviamento Delta Med S.r.l. pari complessivamente ad euro 7.621 mila.

Non emergono problematiche di recuperabilità dell'avviamento iscritto dagli *impairment test* eseguiti in fase di redazione della presente Relazione.

Edos S.r.l.

A seguito delle intervenute fusioni delle società controllate Vivere S.r.l., il Buon Samaritano S.r.l. nella Sangro Gestioni S.p.A., con contestuale modifica della ragione sociale in Edos S.p.A., e di quest'ultima nella Edos S.r.l. gli avviamenti originariamente in capo a dette società sono confluite in capo alla società incorporante Edos S.r.l. ; per facilità di lettura e maggiore comparazione con quanto rappresentato nei precedenti esercizi l'origine e le successive svalutazioni degli avviamenti verranno presentate con l'originaria suddivisione societaria.

Avviamenti relativi alla ex Sangro Gestioni S.p.A. – Area Abruzzo

Nel corso del secondo semestre 2006, Sogespa Gestioni S.p.A. ha acquisito l'88,5% della società Sangro Gestioni S.p.A., i cui valori contabili includono avviamenti pari a complessivi euro 5.233 mila. In seguito agli effetti derivanti dall'operazione di scissione di Sogespa Gestioni S.p.A. in Sogespa Gestioni Sud S.r.l. ed al successivo acquisto da parte di Eukedos S.p.A. (già Arkimedica S.p.A.) del 13% residuo di Sogespa Gestioni Sud S.r.l., la percentuale di interessenza del Gruppo in Sangro Gestioni S.p.A. è aumentata dal 77,04% all'88,55%. L'acquisizione di tale 13% di Sogespa Gestioni Sud S.r.l. è stata contabilizzata in base al principio della continuità dei valori e, pertanto, si è provveduto a valutare l'incremento della percentuale di interessenza adottando le medesime valutazioni applicate per l'acquisto del 2006. In seguito a tale calcolo è stato iscritto un ulteriore avviamento per euro 732 mila che nella sostanza riguarda le RSA gestite da Sangro Gestioni S.p.A., visto che Sogespa Gestioni Sud S.r.l. non possiede di fatto altre attività. Nel corso del 2009, inoltre, Eukedos S.p.A. (già Arkimedica S.p.A.), per il tramite della controllata Sogespa Gestioni Sud S.r.l., ha acquisito la partecipazione totalitaria nella Sangro Gestioni S.p.A. con un esborso di euro 1 milione. A seguito di tale operazione è emerso un ulteriore avviamento di euro 38 mila, arrivando ad un valore complessivo di euro 6.003 mila.

Il risultato degli *impairment test* effettuati sulle attività iscritte a bilancio, dal 2007 al 2010, hanno determinato la necessità di svalutare l'avviamento allocato su due delle RSA gestite dalla Sangro Gestioni S.p.A. per complessivi euro 2.208 mila.

Si ricorda che a partire dal 31 dicembre 2011 ha avuto effetto l'atto di fusione per incorporazione delle controllate Triveneta Gestioni S.r.l. e Sogespa Gestioni Sud S.r.l. nella controllata Sangro Gestioni S.p.A. Conseguentemente l'avviamento iscritto su Triveneta Gestioni S.r.l., pari ad euro 768 mila, è stato incluso nel valore di Sangro Gestioni S.p.A. Tale avviamento è relativo all'allocazione del maggior prezzo pagato, rispetto al valore di *fair value* delle attività/passività acquisite, per l'acquisizione del 100% della società avvenuta nel settembre 2010.

L'*impairment test* sulle attività iscritte a bilancio al 31 dicembre 2011 ha determinato la necessità di svalutare ulteriormente l'avviamento allocato su cinque RSA, per complessivi euro 2.312 mila e su Triveneta Iniziative S.r.l., per euro 768 mila.

L'*impairment test* sulle attività iscritte a bilancio al 31 dicembre 2012 ha determinato la necessità di svalutare ulteriormente l'avviamento allocato su una delle RSA in capo alla società, per complessivi euro 799 mila.

Avviamenti relativi alla ex Vivere S.r.l. – Area Piemonte e Valle D'Aosta

Si segnala inoltre che successivamente alla fusione per incorporazione, descritta nella sezione “Fatti di rilievo del periodo” della Vivere S.r.l. nella Edos S.p.A. (già Sangro Gestioni S.p.A.) le attività e le passività in capo alla prima si sono trasferiti all’incorporante. Gli avviamenti originariamente allocati ai rami d’azienda inclusi nella Vivere S.r.l., ed identificati quali CGU, erano già stati integralmente svalutati al 31 dicembre 2011.

Avviamenti relativi alla Icos Gestioni S.r.l. ora Edos S.r.l. – Area Lombardia e Emilia Romagna

Nel corso del mese di aprile 2008 il Gruppo, tramite la capogruppo Eukedos S.p.A., ha partecipato alla costituzione della società Gestioni RSA S.r.l. sottoscrivendo una quota pari al 70% del capitale della stessa. Nell’ambito di tale operazione, il Gruppo, per il tramite della controllata Gestioni RSA S.r.l., ha acquistato una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Icos Gestioni S.r.l., ad un corrispettivo pari ad euro 12.251 mila. Ad Icos Gestioni, al momento dell’acquisizione facevano capo tre strutture adibite a RSA per un totale di n. 399 posti letto, localizzate in Milano, Gorla Minore (VA) e Piacenza. Nel settembre 2008, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Gestioni RSA S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l., avente effetti contabili retrodatati alla data di costituzione di Gestioni RSA S.r.l., ossia al 18 aprile 2008.

L'avviamento emerso pari ad euro 3.323 mila è derivante dal maggior valore attribuito, in sede di acquisizione del 100% della partecipazione di Icos Gestioni S.r.l., rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività (inclusive di un avviamento pari ad euro 9.536 mila)/passività acquisite di tale società al 1 aprile 2008.

Nel corso del secondo semestre 2008 è stato versato a titolo di complemento prezzo un importo pari ad euro 904 mila (inclusivo degli oneri accessori) agli ex soci terzi della Icos Gestioni S.r.l. allocato interamente ad avviamento.

Nel dicembre 2008, la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha partecipato alla costituzione della società Gestioni Trilussa S.r.l., sottoscrivendo una quota pari al 30% del capitale sociale. Successivamente, nel gennaio 2009, la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha acquistato la restante quota pari al 70% del capitale sociale della società suddetta arrivando ad ottenere una partecipazione totalitaria. La società Gestioni Trilussa S.r.l. è proprietaria del ramo d’azienda avente ad oggetto la gestione della RSA Mater Fidelis di Quarto Oggiaro (MI) che ha una capienza di n. 120 posti letto accreditati. Nel mese di marzo 2009, si è verificata la fusione per incorporazione di Gestioni Trilussa S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l. con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2009. Dal consolidamento del ramo d’azienda suddetto è emerso un valore di avviamento pari ad euro 3.457 mila (inclusivo degli oneri accessori).

Nel corso del primo semestre 2010 la controllata Icos Gestioni S.r.l. ha acquistato il ramo d’azienda relativo alla RSA Mater Gratiae sita in Via Rutilia (MI) e dai maggiori prezzi pagati rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività/passività acquisite valutate al 1 gennaio 2010 è emerso un avviamento pari ad euro 2.487 mila.

Al 31 dicembre 2011, in seguito agli esiti degli *impairment test* è sorta la necessità di svalutare l'avviamento iscritto su quattro RSA per un totale di euro 1.085 mila.

In fase di redazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 in base al business plan 2012-2014 è emersa la necessità di svalutare gli avviamenti allocati alle diverse CGU individuate per complessivi euro 750 mila. Al 31 dicembre 2012 gli avviamenti allocati risultano recuperabili attraverso l’uso non necessitando di ulteriori svalutazioni.

Si segnala che nel mese di novembre 2012 si è perfezionato l’acquisto del ramo d’azienda RSD Mater Gratiae sita in Via Rutilia (MI) e dai maggiori prezzi pagati rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività/passività acquisite è emerso un avviamento pari ad euro 2.009 mila.

In fase di redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 in base al business plan 2014-2016 è emersa la necessità di svalutare gli avviamenti allocati a due rami d'azienda, rappresentanti due diverse CGU, individuate per complessivi euro 1.453 mila.

In fase di redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 in base al business plan 2015-2017 è emersa la necessità di svalutare gli avviamenti allocati a due rami d'azienda, rappresentanti due diverse CGU, per complessivi euro 1.250 mila.

Poiché le principali assunzioni applicate per determinare il valore recuperabile attraverso l'uso continuano ad essere sostenibili e non essendo emerse criticità rilevanti relativamente alle CGU sulle quali sono allocati gli avviamenti, in sede di redazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale, sono stati confermati i valori del 31 dicembre 2014; si precisa inoltre che, anche in considerazione della stagionalità delle attività di RSA, che risentono positivamente del periodo estivo parte del risultato atteso per l'esercizio 2015 è sistematicamente differito al secondo semestre;

Il valore complessivo netto degli avviamenti iscritti per la società al 30 giugno 2015 ammontano ed euro 17.884 mila.

Verifica grado di recuperabilità (“impairment test”) degli avviamenti/differenze di consolidamento

Si riportano di seguito gli elementi costitutivi utilizzati per l'*impairment test* relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Identificazione delle CGU: a fini dell'implementazione dell'impairment test lo IAS 36, par. 22 stabilisce che il valore recuperabile deve essere calcolato con riferimento ad ogni singola attività o gruppo di attività in grado di determinare flussi finanziari in entrata indipendenti. In coerenza con il controllo di gestione attualmente in essere presso le società del Gruppo e in linea con quanto effettuato nei precedenti esercizi la CGU sono rappresentate dalle singole RSA per l'Area Care e dal subconsolidato costituito dalla società Delta Med S.p.A. e Delta Med Nord America.

Determinazione del valore d'uso: i flussi finanziari generati dalla CGU sono stati determinati in base al Business Plan 2015 – 2017 costruiti dalle società facenti parte del Gruppo; nello specifico per

- Area Care: è stato costruito un business plan per ciascuna CGU (residenza per anziani) strutturato in cinque macro voci di conto economico corrispondenti al livello di reportistica utilizzato periodicamente dal management per monitorare l'andamento delle residenze;
- ricavi: sono state condivisi con il management ed il middle management in base all'esperienza, ai dati di consuntivo e i progetti in fase di start up;
- costo del lavoro: determinato in base alla normativa di riferimento e al costo orario del personale;
- altri costi: determinati in base ai dati di consuntivo e alla migliore stima degli uffici preposti;
- locazioni: in base ai contratti vigenti tenuto conto di eventuali adeguamenti;
- costi di sede: l'aggregato che raccoglie i costi generali e amministrativi che non sono direttamente imputabili alle singole CGU viene allocato alle stesse in base ad un driver predefinito.

Il risultato economico ottenuto dalla sommatoria algebrica su individuata viene rettificato per tenere in considerazione l'effetto fiscale e gli investimenti a budget in modo da renderlo un flusso finanziario utilizzabile nel modello di valutazione DCF (*Discountend Cash Flow*) utilizzato nei modelli di impairment.

- Area Medical Devices: il business plan è stato costruito per singola linea di prodotto in base alle migliori stime del management e ai progetti in fase di start up tenendo conto delle variazioni del Capitale Circolante Netto e degli investimenti necessari allo sviluppo del piano.

WACC: il tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi dell'Area Care è pari allo 6,34% ed è stato determinato come segue:

Costo del debito determinato come sommatoria dell'IRS 10 anni aumentato di uno spread del 3 % al netto dell'effetto fiscale e pertanto pari a 3,24%

Costo del capitale di rischio pari allo 10,32% e costruito come segue

1. Tasso interesse per le attività prive di rischio determinato in base al tasso del BTP a 10 anni= 2,7%
2. Premio per il rischio di mercato azionario determinato in base alla prassi valutativa di Damodaran = 6%
3. Beta di settore determinato in base alla prassi valutativa di Damodaran = 0,76 (*Healthcare Services*)
4. Premio aggiuntivo per la dimensione e per i rischi specifici del Gruppo = 4%

Struttura finanziaria target così come individuata nella prassi valutativa di Damodaran definita come segue:

1. Debito / (Debito + Equity) = 56,25%
2. Equity / (Debito + Equity) = 43,75%

Per quanto riguarda l'Area Medical Devices l'adeguamento del Beta di settore (*Healthcare Products*), pari a 0,94 e della struttura finanziaria target ha condotto ha un WACC pari 11,31%.

Terminal value: oltre l'orizzonte di piano è stato determinato un *terminal value* costruito come rendita perpetua del flusso di cassa operativo generato nell'ultimo anno di piano (anno 2017) normalizzato dell'effetto investimenti.

Tasso di crescita (G): Prudenzialmente e per quanto riguarda l'Area Care anche in considerazione della tipologia di attività che non prevede incrementi di fatturato se non attraverso aumento dei prezzi una volta saturata la capacità produttiva delle residenze il tasso di crescita oltre l'orizzonte di piano è stato previsto pari a zero.

Il flusso di cassa operativo generato dalle singole CGU nell'orizzonte di piano (2014-2017) e il termina value sono stati attualizzati utilizzando il tasso WACC (6,34% per l'Area Care, 11,31% per l'Area Medical Devices) e confrontati con l'avviamento allocato su ciascuna CGU e in caso di emersione di un valore negativo l'avviamento è stato oggetto di svalutazione per pari importo.

I modelli di *impairment test* redatti ai fini della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 ed i connessi risultati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. nella riunione del 20 marzo 2015 in ottemperanza alle linee guida del documento congiunto ISVAP, Banca d'Italia e Consob n.4 del marzo 2010. Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, il Gruppo ha provveduto ad elaborare l'analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base e nello specifico incrementando il WACC.

Analisi capitalizzazione di borsa titolo Eukedos S.p.A.

La Capogruppo Eukedos S.p.A. è caratterizzata da una capitalizzazione di Borsa inferiore al Patrimonio Netto Contabile consolidato del Gruppo al 30 giugno 2015 che deve essere letta prevalentemente quale conseguenza della alta volatilità del titolo e del basso volume di titoli scambiati. Si segnala altresì che la mancanza di analisti che coprano in maniera adeguata e costante la società con conseguente carenza di informazioni per il mercato oltre a quelle rese note in occasione delle periodiche chiusure di bilancio riduce l'interesse degli investitori e produce andamenti non regolari nel tempo del prezzo dell'azione. Occorre inoltre valutare sul corso azionario l'effetto incertezza determinato dalla chiusura del concordato preventivo della Capogruppo. In base a queste premesse l'attuale prezzo di borsa non appare, a detta dei redattori della presente relazione, un parametro di confronto adeguato a rappresentare con sufficiente precisione l'*equity value* del Gruppo e non può essere utilizzato per apportare ulteriori svalutazioni agli *assets* rispetto a quanto già emerso in sede di *impairment test*.

Attività immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di ricerca e sviluppo	12	9
Diritti di brevetto industriale	37	49
Altre immobilizzazioni immateriali	16	19
Immobilizzazioni in corso e acconti	99	88
Totale	164	165

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nel corso del primo semestre 2015:

	Movimentazione al 30 giugno 2015			
	Al 31 dic 2014	Incrementi	Rettifiche / Decrementi	Ammor.ti svalutazioni
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di ricerca e sviluppo	9	5	(2)	12
Diritti di brevetto industriale	49		(12)	37
Altre immobilizzazioni immateriali	19		(3)	16
Immobilizzazioni in corso e acconti	88	11		99
Totale	165	16	0	(17)
				164

1.b Attività materiali

Il valore netto delle Immobilizzazioni materiali a fine periodo è il seguente:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Terreni e fabbricati	21.217	21.456
Impianti e macchinari	3.015	3.136
Attrezzature industriali e commerciali	830	899
Altri beni	1.902	2.159
Immobilizzazioni in corso e acconti	304	168
Totale	27.267	27.817

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nel corso del primo semestre 2015:

	Al 31 dic 2014	Variazione area consolidamento	Incrementi/Decre- menti	Alienazioni Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.ti e Svalutazioni	Al 30 giugno 2015
Costo storico							
Terreni e fabbricati	26.026		272				26.299
Impianti e macchinari	15.653		250				15.903
Attrezzature ind.li e comm.li	2.596		56				2.652
Altri beni	7.701		(55)				7.646
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	168		136				304
Totale	52.145	0	659	0	0	0	52.804
Fondo ammortamento							
Terreni e fabbricati	4.571				511		5.082
Impianti e macchinari	12.518				370		12.887
Attrezzature ind.li e comm.li	1.698				125		1.822
Altri beni	5.542		(89)			291	5.745
Totale	24.328	0	(89)	0	0	1.297	25.536
Valore netto	27.817	0	748	0	0	(1.297)	27.267

Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2014 sono date dall'effetto combinato degli ammortamenti di periodo e degli investimenti effettuati.

1.c Partecipazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Imprese controllate non consolidate	-	-
Imprese collegate	-	-
Altre partecipazioni	1	1
Totale	1	1

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “partecipazioni” al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014:

	Al 30 giugno 2015			Al 31 dicembre 2014	
	% di Possesso	Valore	% di Possesso	Valore	% di Possesso
Altre minori	1	1	1	1	1
Totale altre partecipazioni	1	1	1	1	1
Totale	1	1	1	1	1

1.d Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 30 giugno 2015 sono pari ad euro 3.975 mila.

La contabilizzazione delle imposte anticipate è stata effettuata dalla Capogruppo Eukedos S.p.A. in considerazione dei risultati positivi derivanti dal piano pluriennale delle società del Gruppo che risultano essere in consolidato fiscale con Eukedos S.p.A., coerenti con quelli utilizzati ai fini degli *impairment test* descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle partecipazioni, ed in accordo al criterio di riportabilità illimitata delle perdite fiscali, in base a cui gli Amministratori ritengono probabile la recuperabilità delle perdite fiscali suddette.

Si riepiloga di seguito il dettaglio delle imposte anticipate:

Descrizione	31 dic 2014			30 giu 2015		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte anticipate/ Differite	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte anticipate/ Differite
<i>Imposte anticipate da</i>						
- Ammortamenti e svalutazioni deducibili in periodi di imposta successivi	3.572	31,4%-27,5%	1.118	3.433	31,4%-27,5%	1.073
- Accantonamento spese procedura	208	31,40%	65	208	31,40%	65
- Accantonamenti a Fondo svalutazione crediti e a Fondo rischi	2.953	31,4%-27,5%	820	3.196	31,4%-27,5%	886
- Interessi passivi eccedenti	290	31,4%-27,5%	79	0	31,4%-27,5%	0
- Altre variazioni	1.191	31,4%-27,5%	328	684	31,4%-27,5%	187
Totale imposte anticipate da differenze temporanee	8.214		2.410	7.520		2.211
Imposte Anticipate da perdite pregresse	14.852	27,50%	4.085	15.345	27,50%	4.220
Totale Imposte Anticipate	23.066		6.495	22.866		6.431
<i>F.do imposte differite da</i>						
- Avviamenti	4.276	31,40%	1.342	4.492	31,40%	1.410
- Altre variazioni	3.428	27,5-31,4%	1.068	3.360	27,5-31,4%	1.046
- Imposte differite relative a società deconsolidate			0			0
Totale F.do Imposte differite	7.704		2.410	7.852		2.456
Totale		4.085				3.975

1.e Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Crediti verso parti correlate	2.850	2.850
Depositi cauzionali diversi	208	209
Altri	2.688	2.763
Totale	5.746	5.822

Nello specifico:

- i crediti verso parti correlate sono rappresentati per euro 2.850 mila da un credito della Capogruppo Eukedos S.p.A. nei confronti di Arkigest S.r.l. relativo alla caparra confirmatoria per l'acquisto di una quota pari al 100% della società Pianeta Anziani S.r.l. prevista dal contratto preliminare sottoscritto in data 10 aprile 2008.
- i crediti per depositi cauzionali diversi sono rappresentati dalle somme versate a garanzia a seguito dell'apertura di alcuni contratti di fornitura e a garanzia di alcuni contratti di locazione immobiliare.
- la voce "Altri" è composta per:
 - (i) euro 1.671 mila da un credito vantato dalla Capogruppo Eukedos S.p.A. verso la società Piofin S.r.l. acquirente della società Teoreo S.r.l.; l'operazione di cessione avvenuta nel mese di giugno 2013 è stata regolata prevendendo la corresponsione da parte dell'acquirente del prezzo complessivamente pari ad euro 3.549 mila, di cui euro 400 mila alla stipula dell'atto, euro 1.149 mila entro il 31 dicembre 2015 e euro 2.000 mila secondo un piano di ammortamento in 19 rate semestrali la prima delle quali scadente il 30 giugno 2014; il credito è fruttifero d'interessi in ragione del 6% annuo pertanto non si è proceduto all'attualizzazione dello stesso.
 - (ii) euro 958 mila da un credito in capo alla controllata Edos S.r.l. quale valore attuale del contributo concesso nell'anno 2011 per complessivi euro 1.550 mila, pagabili in 10 annualità a partire dall'esercizio 2012, dalla Regione Piemonte per la riorganizzazione della RSA Sant'Eusebio in Camburzano (BI); il valore nominale del credito al 30 giugno 2015 è pari ad euro 1.085 mila.

2.a Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.831	1.849
- <i>fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	-	-
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	1.831	1.849
Prodotti in corso di lavorazione	788	843
- <i>fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione</i>	-	-
Totale prodotti in corso di lavorazione	788	843
Prodotti finiti	1.488	1.413
- <i>Fondo svalutazione prodotti finiti</i>	-	-
Totale prodotti finiti	1.488	1.413
Acconti	32	6
Totale	4.139	4.111

Il valore indicato si riferisce esclusivamente alla società controllata Delta Med S.p.A. ed il dato è allineato al 31 dicembre 2014.

2.b Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Crediti verso clienti	14.377	12.548
Crediti verso parti correlate	-	-
<i>- fondo svalutazione crediti</i>	<i>(2.556)</i>	<i>(2.460)</i>
Totale	11.821	10.088

I crediti verso i clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed, in misura residuale, esteri.

Si evidenzia che la parte preponderante del Fondo svalutazione crediti commerciali è relativo alla società controllata Edos S.r.l. che presenta un portafoglio crediti con significative problematiche di incasso; fondo che risulta pari a circa il 20% dei crediti al 30 giugno 2015.

Si rimanda alla sezione “Rischi finanziari” della presente nota illustrativa per le informazioni relative alla composizione dei crediti commerciali con ripartizione dello scaduto secondo quanto richiesto dall’IFRS 7.

2.c Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Crediti verso Erario per IVA	442	459
Crediti per eccedenza imposte versate	812	1.002
Altri crediti verso l’Erario	9	73
Totale	1.263	1.534

2.d Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Ratei e risconti attivi	-	-
Acconti a fornitori	2	-
Note credito da ricevere	13	41
Altri crediti verso parti correlate	-	-
Altri crediti v/terzi	10	10
Altre attività correnti	2.925	2.408
Titoli	-	-
Totale	2.950	2.459

La voce “Altre attività correnti” è composta prevalentemente per:

- euro 1.623 mila relativamente alla parte a breve termine del credito, fruttifero di interessi, vantato nei confronti di Piofin per la cessione di Teoreo avvenuta nel corso dell'esercizio 2013;
- euro 366 mila per Risconti attivi;
- altri crediti di natura non commerciale in capo alle controllate Edos S.r.l., Delta Med S.p.A. e San Benedetto S.r.l. in liquidazione.

2.e Disponibilità liquide

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Depositi bancari e postali	3.763	6.050
Denaro e valori in cassa	104	134
Totale	3.867	6.184

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

La voce “Denaro e valori di cassa” rappresenta, prevalentemente, le casse in essere presso le RSA gestite dalla Edos S.r.l.

2.f. Attività destinate alla vendita

Non vi sono attività destinate alla vendita al 30 giugno 2015.

3. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2015 ed al 31 dicembre 2014 è costituito come segue:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Capitale sociale	24.592	24.592
Riserve	2.743	2.690
Utile/(Perdita) dell'esercizio del Gruppo	102	49
Patrimonio netto di Gruppo	27.437	27.331
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile/(Perdita) di terzi	0	0
Patrimonio netto di terzi	0	0
Totale	27.437	27.331

Il capitale sociale di Eukedos S.p.A. al 30 giugno 2015 è pari ad euro 24.592.115,84 suddiviso in n. 18.069.560 azioni.

La voce “Riserve” è così costituita:

	30-giu	31-dic
	2015	2014
Riserva legale	685	685
Riserva IAS 19	(113)	(210)
Riserva sovrapp. azioni	40.048	40.048
Versamenti soci in c/capitale	2.312	2.312
Riserva straordinaria	-	-
Riserva equity POC	288	288
Riserva Warrant A e B	501	501
Riserve da conversione	0	(17)
Altre riserve	(40.978)	(40.917)
Totale	2.743	2.690

La riserva da conversione è relativa alla traduzione del bilancio della controllata Delta Med Nord America ed è pari a zero al 30 giugno 2015.

Riserva Equity POC

Tale voce include al 30 giugno 2015 la valutazione dello strumento rappresentativo di capitale (un’opzione ad acquistare che attribuisce al possessore il diritto, per un determinato periodo di tempo, di convertirlo in un quantitativo fisso di azioni ordinarie dell’entità) relativamente al Prestito Obbligazionario “*Eukedos 3% CV 2012-2016*”, emesso dalla Società il giorno 11 giugno 2012 in seguito all’omologa della procedura di concordato preventivo, come ampiamente illustrato nei fatti di rilievo del periodo.

In particolare, la valutazione della componente di patrimonio netto è stata affidata dalla società ad un Esperto che ha emesso apposita relazione. Si riportano di seguito le principali informazioni relative alla valutazione redatte dall’Esperto.

Per la determinazione del *fair value* relativo alla passività finanziaria implicita nel POC sono stati scontati tutti i flussi di cassa contrattualmente garantiti ad un opportuno tasso di attualizzazione. I flussi di cassa considerati sono rappresentati dagli interessi annui pari al 3% del valore nominale, erogati ad ogni 30 novembre, e il valore nominale dell’obbligazione alla scadenza, fissata il 30 Novembre 2016.

Con riferimento al tasso di attualizzazione, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo *bootstrap* dalla curva dei tassi swap rilevata all’11 giugno 2012 (EUR SWAP ANNUAL 1YR-30YR, fonte Bloomberg), ed aggiustata per tener conto del rischio di credito associato al rating della Società. In particolare, il *credit spread* è stato calcolato come differenza tra il rendimento di un corporate emesso da una Società con rating BBB e maturity 3-5 anni (coerentemente con l’orizzonte temporale dell’obbligazione) rilevato all’11 giugno 2012 e il rendimento *risk free* su una scadenza di 4 anni; il *credit spread* così determinato è pari a 741 bps.

Sul base del calcolo sopra esposto, il *fair value* relativo alla passività finanziaria implicita nel POC risulta pari ad euro 288 mila.

Per la determinazione dello strumento di capitale si è tenuto conto anche del warrant implicito nell’obbligazione ordinaria, utilizzando un modello tipico della Option Pricing Theory. In particolare, è stata

utilizzata una modalità di calcolo che si fonda sulla tradizionale formula di Black e Scholes per il prezzo di una call di tipo europeo, aggiustata per tener conto del rischio di credito della Società emittente.

Di seguito le ipotesi adottate:

- Valore del sottostante euro 0,498
- Strike price euro 1,40
- Tasso risk free 1,09%
- Durata 4,47

Riserva Warrant A e B

Tale voce include la valutazione del *fair value* del Warrant A e del Warrant B emessi in data 11 giugno 2012 in favore di Arkigest S.r.l. e Fedele De Vita.

Tale valutazione è stata affidata allo stesso Esperto indicato sopra, il quale ha utilizzato la stessa metodologia illustrata sopra per la valutazione del warrant implicito nell'obbligazione.

Si riepilogano di seguito le ipotesi adottate:

	Warrant A	Warrant B
Valore del sottostante	euro 0,498	euro 0,498
Strike price	euro 0,88	euro 1,40
Tasso risk free	0,96%	1,09%
Durata	3,45	4,34
Tasso dividendo	0%	0%

Sulla base del calcolo sopra esposto, il *fair value* del Warrant A risulta pari ad euro 236 mila e quello del Warrant B pari ad euro 265 mila.

4.a Fondi per rischi ed oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Fondo indennità di clientela	167	159
Fondo svalutazione partecipazioni	-	-
Fondo garanzia	-	-
Altri fondi rischi ed oneri	1.699	1.549
Totale	1.866	1.708

La Voce “Altri fondi rischi ed oneri” accoglie:

- la registrazione di un fondo rischi da parte della capogruppo Eukedos S.p.A. anche per controversie il cui esito dipende dalle risultanze istruttorie.
- un accantonamento effettuato dalla controllata Edos S.r.l. in relazione alla riorganizzazione effettuata nel corso dell'esercizio 2012 per quanto riguarda la gestione delle residenze per anziani e disabili dalla stessa gestita.
- un accantonamento effettuato dalla Eukedos S.p.A. in relazione a garanzie prestate a terzi rispetto al Gruppo in favore di società precedentemente incluse nel perimetro di consolidamento.

Si segnala inoltre che la società Edos S.r.l. ha in essere dei contenziosi con alcuni dipendenti per i quali considerando lo stato attuale delle cause non si è ritenuto opportuno accantonare un fondo rischi. In ogni caso l'eventuale passività nell'ipotesi di soccombenza è stimabile come non significativa.

4.b Fondo per imposte e differite

Il saldo è esposto, a riduzione, nella voce “Crediti per imposte anticipate” tra le attività non correnti, alla quale si rimanda per l’analisi di dettaglio.

4.c Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo TFR nel corso del primo semestre 2015:

Saldo al 31 dicembre 2014	2.234
Curtailment	3
Utilizzi	(83)
Interest Cost	16
Service Cost	151
(Perdite)/Utili attuariali	(165)
Saldo al 30 giugno 2015	2.156

Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei “piani a benefici definiti”; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

Si riportano di seguito le principali basi tecniche che sono state utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

- Età di pensionamento: 100% al raggiungimento dei requisiti AGO;
- Probabilità di morte: Tavole RGS48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- Probabilità annua di richiesta anticipazione del TFR: desunte dalle esperienze storiche della Società confrontate con le frequenze scaturenti dall’esperienza del consulente incarico del calcolo attuariale.

Ipotesi tecniche economiche

- Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale è stato determinato coerentemente con il par. 78 dello IAS 19 con riferimento all'indice IBOXX Eurozone Corporate AA rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla *durantion* del collettivo di lavoratori oggetto di valutazione;
- Il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali;
- Il tasso medio annuo di aumento delle retribuzioni, da porsi sia in relazione all'anzianità che al valore della moneta, applicato solo alle società che nell'esercizio 2006 hanno avuto un numero medio di dipendenti inferiore a 50 unità, è pari al 3%. Per le società con numero di dipendenti medi maggiore di 50, non sono stati considerati gli incrementi retributivi.

4.d Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu	31-dic
	2015	2014
Non correnti		
Mutui e finanziamenti	24.868	26.040
Debiti verso società di leasing	315	624
Debiti verso soci e parti correlate	-	-
Prestito obbligazionario	11.341	10.888
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	36.525	37.552
Correnti		
Debiti di scoperto di conto corrente	34	-
Debiti vs istituti di credito per anticipi	-	3
Mutui e finanziamenti	3.548	3.360
Debiti verso società di factor	-	-
Debiti verso società di leasing	704	918
Debiti verso soci e parti correlate	-	-
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	4.286	4.281
Totale debiti verso banche e altri finanziatori	40.811	41.833

La voce "Prestito obbligazionario" riflette esclusivamente la determinazione, mediante applicazione del metodo del costo ammortizzato, della passività finanziaria al 30 giugno 2015 relativa al Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "Eukedos S.p.A. 2012 - 2016 convertibile 3%", emesso dalla Capogruppo in data 11 giugno 2012 in seguito all'omologa del concordato preventivo.

Tale prestito obbligazionario convertibile, di valore nominale complessivo di euro 12 milioni, è costituito da n. 9.997.256 (il numero iniziale delle obbligazioni prima delle conversione avvenute nel corso del 2013 era pari a 10.000.000) obbligazioni del valore nominale di euro 1,2 codauna, convertibili in azioni ordinarie Eukedos S.p.A., prive di valore nominale. Il rapporto di conversione è di n. 6 azioni ogni 7 obbligazioni.

Il tasso di interesse fisso annuo lordo è pari al 3%, pagabile annualmente in via posticipata il 30 novembre di ciascun anno di vita delle Obbligazioni.

La durata del prestito obbligazionario decorre dall'11 giugno 2012 al 30 novembre 2016.

Le azioni di compendio da emettersi in virtù dell'aumento di capitale a servizio del Prestito Obbligazionario per massime n. 8.571.429 azioni, di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria in data 28 febbraio 2012, sono irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni fino alla scadenza del termine ultimo fissato per la conversione delle Obbligazioni stesse.

Le azioni di compendio attribuite in conversione agli Obbligazionisti avranno godimento pari a quello delle azioni alla data di conversione e saranno munite delle cedole in corso a tale data.

Gli impatti patrimoniali correlati all'emissione di tale prestito sono qui di seguito rappresentati:

Descrizione	Importo	Rappresentazione in Bilancio
Riserva di Equity	289	Riserva Equity POC
Prestito Obbligazionario Cv, quota debito compresa rateo interessi e componente finanziaria figurativa legata al ricalcolo IAS del prestito ammortizzabile	11.341	Debiti per Obbligazioni Convertibili
Totale a bilancio	11.630	

Si specifica che sul POC non sono in essere *covenants*.

La voce Mutui e finanziamenti è costituita come segue.

Area Medical Devices

- finanziamento stipulato da Delta Med S.p.A. nell'esercizio 2007 per euro 400 mila. Al 30 giugno 2015 il debito residuo è costituito dalla sola quota corrente, pari a euro 22 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.p.A. a fine giugno 2007 per finanziare l'acquisizione della restante quota, pari al 40% del capitale sociale, di Dirra S.r.l., per complessivi euro 2 milioni. Al 30 giugno 2015 il debito residuo è costituito dalla sola quota corrente, pari a euro 127 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.p.A. nell'ottobre 2010 per euro 1 milione. Al 30 giugno 2015 la quota corrente è pari a euro 206 mila e quella non corrente euro 70 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.p.A. a giugno 2014 per euro 1 milione. Al 30 giugno 2015 la quota corrente è pari a euro 333 mila e quella non corrente euro 342 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.p.A. nel gennaio 2009 per euro 500 mila. Al 30 giugno 2015 la quota corrente è pari a euro 71 mila e quella non corrente euro 114 mila;
- finanziamento stipulato da Delta Med S.p.A. a gennaio 2013 per originari euro 39 mila. Al 30 giugno 2015 il debito residuo è pari a euro 7 mila, costituito dalla sola quota corrente.

Area Care

- finanziamento in capo alla Edos S.r.l. (stipulato originariamente dalla Il Buon Samaritano S.r.l. trasferito alla Edos S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione) con la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona ed afferente un immobile adibito a residenza per anziani in Fossacesia (CH); il debito residuo al 30 giugno 2015 ammonta ad euro 1.912 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 58 mila. A garanzia del finanziamento concesso, Banca Popolare di Lanciano e Sulmona ha iscritto un'ipoteca sull'immobile per l'importo complessivo di euro 4,6 milioni.

- finanziamento in capo alla Edos S.r.l. (stipulato originariamente dalla Vivere S.r.l. e, a seguito dell'operazione di fusione descritte ora in capo alla Edos S.r.l.) con la Banca Popolare di Novara in data 29 novembre 2005, con scadenza 31 dicembre 2025 contratto per l'acquisto dell'immobile sito in Castellazzo Bormida (AL) dove ha sede una residenza per anziani da 65 posti letto oltre a centro diurno. Il debito residuo al 30 giugno 2015 ammonta a euro 994 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 79 mila. A garanzia del finanziamento concesso, Banca Popolare di Novara ha iscritto un'ipoteca sull'immobile di Castellazzo Bormida (AL) per l'importo complessivo di euro 4 milioni;
- finanziamento in capo alla Edos S.r.l. (stipulato originariamente dalla Vivere S.r.l. e, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione menzionata trasferito alla Edos S.r.l.) con il Monte dei Paschi di Siena in data 7 settembre 2006, con originaria scadenza il 31 luglio 2027, destinato a finanziare la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti le opere da effettuare nella struttura di Camburzano (BI). L'immobile, destinato a residenza per anziani, è stato completato nella seconda metà del 2010 ed ha una capacità ricettiva di 120 posti letto. Il mutuo, è stato oggetto di rimodulazione nel corso dell'esercizio 2012 con posticipo della prima rata di rimborso e consolidamento delle rate interessi non pagate al 30 luglio 2012. Il nuovo piano di ammortamento, sempre modulato su 36 rate, prevede, che la prima rata di rimborso capitale sia il 31 luglio 2015 con scadenza del piano il 30 luglio 2030. Il debito residuo al 30 giugno 2015 è pari ad euro 8.500 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 370 mila. A garanzia del finanziamento concesso, Monte dei Paschi di Siena ha iscritto un'ipoteca sugli immobili di Camburzano (BI) e Castellazzo Bormida (AL) per l'importo complessivo di euro 17 milioni;
- due finanziamenti ora in capo alla Edos S.r.l. ed ottenuti originariamente dalla Solidarietas S.r.l. alla fine dell'esercizio 2006 dalla Regione Valle d'Aosta, al fine di realizzare lavori di ampliamento nella struttura di Donnas (AO). Detti finanziamenti a seguito di una operazione di scissione societaria sono confluiti nella Vivere S.r.l. e da questa attraverso le operazioni di fusione per incorporazione descritte confluiti nella Edos S.r.l. Al 30 giugno 2015 l'importo residuo dei due finanziamenti è pari a complessivi euro 509 mila di cui la quota corrente è pari ad euro 63 mila.
- un contratto di mutuo in essere con Unicredit Banca relativo all'immobile, acquisito nell'ambito della riorganizzazione delle residenze gestite dalla controllata Edos S.r.l. in Abruzzo, dove ha sede la residenza denominato RSA San Vitale avente debito residuo al 30 giugno 2015 pari ad euro 1.972 mila euro.
- un contratto di finanziamento originariamente contratto dalla Gestioni RSA S.r.l., nel mese di maggio 2008, per euro 6 milioni con la Banca Popolare di Lodi per finanziare parzialmente l'acquisizione delle quote di Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.). In seguito all'operazione di fusione per incorporazione inversa di Gestioni RSA S.r.l. in Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.) tale debito è stato trasferito a quest'ultima. Alla data del 30 giugno 2105, il debito residuo ammonta a euro 3.644 mila , di cui la quota corrente è pari ad euro 1.202 mila. A garanzia del debito Gestioni RSA S.r.l. aveva costituito sulla quota sociale di sua proprietà della controllata Icos Gestioni S.r.l. (ora Edos S.r.l.), pari al 100% del capitale sociale, un pegno a favore della banca concedente. In relazione all'atto di fusione sopra menzionato, l'intero capitale sociale di Edos S.r.l. rimane assoggettato al pegno già costituito a favore della stessa banca.

Corporate

In merito ai debiti verso banche in capo ad Eukedos S.p.A., si precisa che gli stessi sono stati oggetto di falcidia per una quota pari al 50% degli stessi (con riferimento al saldo al 14 ottobre 2011, data di presentazione della proposta di concordato preventivo), così come previsto nella proposta di concordato preventivo, la cui omologa si è perfezionata in data 31 maggio 2012.

Inoltre, la quota residua dei debiti suddetti, pari ad euro 3.575 mila, già riclassificata nella parte non corrente dei debiti verso banche e altri finanziatori, prevedono una scadenza al 30 novembre 2016, come previsto nella proposta di concordato preventivo.

Tra i debiti verso banche di Eukedos S.p.A. figura anche il debito relativo alla nuova finanza concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Popolare di Lodi, nell'ambito della procedura di concordato preventivo, il cui contratto è stato sottoscritto in data 6 dicembre 2011, per un totale di euro 5 milioni di linee per cassa con scadenza il 30 novembre 2016. Il tasso di interesse previsto è pari all'Euribor a 3 o 6 mesi (a scelta di Eukedos) più un margine del 2% annuo. Al 30 giugno 2015 tali linee risultano integralmente utilizzate ed il loro *fair value* è pari ad euro 4.664 mila.

Ai fini della redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2012 (Relazione semestrale 2012) si è provveduto alla determinazione del *fair value* del finanziamento suddetto, così come effettuato per il Prestito Obbligazionario Convertibile 2012-2016 e per i Warrant A e B. La relativa valutazione è stata affidata ad un Esperto che ha emesso apposita relazione della quale di seguito si riportano le principali risultanze ed i parametri utilizzati.

Il *fair value* del finanziamento è stato determinato scontando tutti i flussi di cassa generati dal finanziamento (interessi periodali e capitale a scadenza) ad un opportuno tasso di attualizzazione. Per quanto riguarda il tasso di attualizzazione, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo *bootstrap* dalla curva dei tassi *swap* rilevata al 29 giugno 2012 (EUR SWAP ANNUAL 1YR – 30YR, fonte *Bloomberg*), ed aggiustata per tener conto del rischio di credito associato al *rating* della società. In particolare, il *credit spread* è stato calcolato come differenza tra il rendimento di un *corporate* emesso da una società con *rating* BBB e *maturity* 3-5 anni (coerentemente con l'orizzonte temporale dell'obbligazione) rilevato al 29 giugno 2012 e il rendimento *risk free* su una scadenza di 4 anni; il *credit spread* così determinato risulta pari a 722 bps.

I Debiti verso società di *leasing* sono di seguito dettagliati:

La società Delta Med S.p.A. ha effettuato nel corso dell'esercizio 2009 importanti investimenti correlati all'apertura del nuovo sito produttivo, che sono stati in parte finanziati mediante la sottoscrizione di tre contratti di locazione finanziaria e due contratti di *leaseback*. I contratti hanno una scadenza che varia dal 31 ottobre 2014 al 31 marzo 2016, l'importo finanziato è stato destinato in parte alla realizzazione del nuovo stabilimento ed alla costruzione della camera bianca al suo interno e, per il residuo, all'acquisto di nuovi macchinari. Nel corso del 2010 sono stati inoltre stipulati due contratti di locazione finanziaria, di cui un contratto di *leaseback* relativo ad un macchinario costruito internamente, mentre nel corso del 2011 è stato stipulato un nuovo *leasing* sempre relativo ad un nuovo macchinario. Al 30 giugno 2015 il totale dei debiti verso società di *leasing*, che includono ulteriori contratti stipulati nel corso dell'esercizio 2014 e relativi a macchinari industriali, ammontano a euro 939 mila, di cui euro 623 mila rappresentano la quota a breve.

La società Edos S.r.l ha in essere contratti di *leasing* per l'acquisto di mobili ed arredi utilizzati nelle residenze per anziani in gestione. Per questi contratti, al 30 giugno 2015, si rilevano debiti per euro 81 mila integralmente a breve termine.

Si rimanda a quanto commentato nella sezione "Rischio liquidità" della presente nota illustrativa per quanto riguarda l'informatica relativa alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie in accordo a quanto definito dall'IFRS 7.

Financial covenants su finanziamenti

Nel mese di giugno 2007 è stato stipulato tra Delta Med S.r.l. (ora Delta Med S.p.A.) e MCC Mediocredito Centrale S.p.A. un contratto di finanziamento per finanziare l'acquisizione della restante quota, pari al 40% del capitale sociale, di Dirra S.r.l., per complessivi Euro 2 milioni, come precedentemente indicato.

Tale finanziamento prevede il rispetto di tre parametri finanziari ed in particolare:

- un rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto minore di 9;
- un rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA minore di 3,5;
- un rapporto tra patrimonio netto e attivo maggiore di 0,2.

Il rispetto di tali *covenants* è verificato con cadenza annuale (31 dicembre) e al termine dell'esercizio 2014 non sono emerse sostanziali criticità; il finanziamento verrà integralmente rimborsato nel mese di settembre 2015.

In data 6 dicembre 2011 Eukedos S.p.A. ha sottoscritto con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Popolare di Lodi S.p.A. contratti di finanziamento per la concessione di nuove risorse finanziarie per complessivi euro 9,8 milioni rappresentati per euro 5 milioni da linee per cassa, così come citate in precedenza, e linee di credito per firma per un ammontare complessivo di euro 4,8 milioni nell'interesse della controllata Zerotresei S.r.l. ora fusa per incorporazione nella Edos S.r.l.

Tali contratti prevedono il rispetto, tra l'altro, di determinati *financial covenants* su base annuale (31 dicembre) a partire dalla data dell'omologa del concordato preventivo, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale; il parametro previsto per l'esercizio 2014 non è stato rispettato poiché strutturato in base ad un diverso *timing* nella realizzazione delle attività di cessione previsti dal Piano Industriale allegato alla procedura concorsuale della Capogruppo Eukedos; stante questa situazione Eukedos ha richiesto al ceto bancario un *waiver* relativamente al mancato rispetto del covenant previsto per il 31 dicembre 2014 e ha avanzato una proposta per la definizione del covenant per l'esercizio in corso.

Il ceto bancario ha recepito le richieste della società e sono, alla data della presente relazione, in corso le azioni propedeutiche alla sottoscrizione degli atti modificativi dei contratti che verranno ragionevolmente sottoscritti nel corso del mese di settembre. Considerato lo stato delle trattative in corso gli amministratori di Eukedos hanno ritenuto ragionevole mantenere classificato il debito verso le due banche, Monte dei Paschi di Siena e Banco Popolare, a lungo termine.

4.e Altre passività non correnti

La voce in oggetto è pari a zero al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014.

5.a Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu	31-dic
	2015	2014
Debiti verso fornitori	8.813	8.761
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.297	1.275
Total	8.813	8.761

A seguito della riorganizzazione che ha interessato l'area Care nel corso dell'esercizio 2014 i debiti verso fornitori sono stati normalizzati e non hanno, pertanto, subito variazioni significative nel corso del primo semestre 2015 rispetto al dato del 31 dicembre 2014.

5.b Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Debiti per imposte	502	1.129
Debito per IVA	16	302
Ritenute d'acconto da versare	192	102
Altri debiti tributari	349	272
Totale	1.059	1.805

5.c Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	3.096	3.007
Debiti verso parti correlate	94	94
Acconti	6	7
Debiti verso gli organi sociali	89	80
Altre passività correnti	798	757
Ratei e Risconti passivi	473	154
Totale	4.556	4.099

La voce Debiti vs parti correlate come descritto nella sezione “Operazione con parti correlate” è verso La Villa S.p.A..

5.d. Passività destinate alla vendita

Non vi sono Passività destinate alla vendita al 30 giugno 2015.

Commento alle principali voci del conto economico

6. Valore della produzione

Il valore della produzione risulta così composto:

	30-giu 2015	30-giu 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.964	31.080
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(30)	(8)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	155	167
Altri ricavi e proventi <i>di cui non ricorrenti</i>	412	1.881
Totale	31.501	33.120

Le principali variazioni relative ai ricavi delle vendite e delle prestazioni sono commentate nel paragrafo successivo relativo all'informativa di settore. La voce “*di cui non ricorrenti*” al 30 giugno 2014 accoglieva gli effetti dell'operazione di riorganizzazione delle strutture gestite dalla società controllata Edos S.r.l. in Abruzzo.

Informativa di settore

Il Gruppo ai sensi dello IFRS 8 ha identificato 3 segmenti rappresentati da:

1. **Area Care**: gestione residenza per anziani e disabili; attività operata dal Gruppo attraverso la controllata Edos S.r.l
2. **Area Medical Devices**: produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso; attività gestita dal Gruppo attraverso le controllate Delta Med S.p.A. e Delta Med Nord America Inc.
3. **Corporate**: area che, in via residuale, accoglie prevalentemente i costi di struttura sostenuti dalla Capogruppo.

Si riporta di seguito l'informativa di settore richiesta dall'IFRS 8.

(in migliaia di euro)

	Area Care	Medical Devices	Corporate	Totale
Valore della Produzione:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.444	7.520	–	30.964
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	–	(30)	–	(30)
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	–	155	–	155
Altri ricavi e proventi	265	112	35	412
Totale valore della produzione	23.709	7.757	35	31.501
Costi della produzione:				
Costi per materie prime	(1.567)	(3.008)	(20)	(4.595)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(8.349)	(1.564)	(520)	(10.433)
Costi del personale	(11.429)	(1.738)	(203)	(13.370)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	0	24	–	24
Accantonamenti	(115)	(24)	(170)	(309)
Oneri diversi di gestione	(414)	(27)	(33)	(474)
Totale costi della produzione	(21.874)	(6.337)	(946)	(29.157)
Margine operativo lordo	1.835	1.420	(911)	2.344
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(718)	(631)	(13)	(1.362)
Margine operativo netto	1.117	789	(924)	982
Proventi ed (oneri) finanziari	(187)	(24)	(621)	(832)
Risultato prima delle imposte	930	766	(1.546)	150
Imposte	(311)	(211)	369	(153)
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	619	555	(1.177)	(3)
Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	(5)	–	–	(5)
Utile (perdita) del periodo	614	555	(1.177)	(8)
Utile (perdita) del periodo di terzi	–	–	–	–
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	614	555	(1.177)	(8)
Totale Altre componenti del conto economico complessivo al netto delle imposte	–	–	–	–
Utile (perdita) Complessivo del periodo	614	555	(1.177)	(8)
Utile (perdita) Complessivo del periodo di terzi	–	–	–	–
Utile (perdita) Complessivo del periodo di Gruppo	614	555	(1.177)	(8)

Area Care

Il Valore della produzione registrato al 30 giugno 2015 si è attestato ad euro 23.709 mila registrando, al netto degli effetti dell'operazione relativa alle residenze per anziani gestite dalla controllata Edos S.r.l. in Abruzzo pari a complessivi euro 1.217 mila, un incremento in valore assoluto di euro 254 mila rispetto al risultato del 30 giugno 2014. La performance dell'Area Care è pertanto allineata al risultato conseguito nel precedente

esercizio e conferma la marginalità registrata nell'esercizio 2014, al netto degli eventi non ricorrenti, evidenziando così i risultati ottenuti dalla ristrutturazione.

Si segnala che l'occupazione delle residenze gestite dalla Edos S.r.l. sul territorio nazionale è, in media, oltre il 90% e che la società nel secondo semestre 2015 si è data come obiettivo un ulteriore incremento dell'occupazione per le residenze che ad oggi si trovano al di sotto del dato medio e l'ottimizzazione dei costi di gestione per incrementare ulteriormente la marginalità.

Area Medical Devices

Delta Med S.p.A. ha realizzato un valore della produzione di euro 7.757 mila, con un Margine Operativo Lordo di euro 1.420 mila ed un Margine Operativo Netto di euro 789 mila, registrando pertanto un fatturato in lieve calo rispetto all'esercizio precedente che ha influenzato la marginalità percentuale a causa di un minor assorbimento dei costi fissi; ciononostante la marginalità conseguita dalla società rimane elevata.

Rispetto all'esercizio precedente si segnala che la marginalità della società è stata influenzata da un effetto *product mix* poiché, come previsto in sede di budget per l'esercizio in corso, è venuto meno l'apporto di fatturato del *microbore*, prodotto caratterizzato da una elevata marginalità rispetto al resto del portafoglio. Tale andamento è compensato parzialmente dall'incremento delle vendite delle cannule *safe* che registrano una crescita costante.

Il conto economico del primo semestre ha risentito inoltre delle fluttuazioni del tasso di cambio euro/dollaro che ha registrato rispetto al precedente esercizio un incremento di oltre il 10-15% con conseguente aumento dei costi di approvvigionamento delle materie prime e pertanto un calo del primo margine; il cambio euro/dollaro tuttavia nell'ultimo periodo sta dando segni di recupero.

Corporate

L'area "Corporate" accoglie prevalentemente i costi di holding della Capogruppo poiché il fatturato di Eukedos S.p.A. è totalmente rivolto alle società del Gruppo.

Ricavi suddivisi per area geografica

I ricavi del Gruppo sono così ripartiti per area geografica:

	30-giu 2015	30-giu 2014
Italia	27.884	27.780
Estero	3.080	3.300
Totali	30.964	31.080

7. Altri ricavi e proventi

La variazione di questa voce rispetto al precedente esercizio riguarda prevalentemente le sopravvenienze attive per euro 1.217 mila, registrate al 30 giugno 2014, derivanti principalmente dall'effetto dell'operazione eseguita dalla controllata Edos S.r.l., nella regione Abruzzo per l'acquisto dell'immobile, sito in San

Salvo (CH), dove ha sede la residenza per anziani denominata “RSA San Vitale” e dalla ridefinizione dei canoni di locazione afferenti ad altre tre residenze per anziani presenti nella Regione Abruzzo.

8. Costi per materie prime

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	30-giu 2014
Materie prime e semilavorati	3.997	3.342
Merci		
Prodotti finiti	552	613
Altri	46	53
Totale	4.595	4.008

9. Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	30-giu 2014
Provvigioni		
Consulenze	758	678
Compensi organi sociali e collaboratori	354	365
Costi di permanenza in Borsa	28	21
Lavorazioni esterne	791	811
Trasporti	172	160
Utenze	1.306	1.388
Costi di pubblicità	32	21
Fiere e mostre	31	12
Prestazioni di assistenza		
Locazioni	3.296	3.294
Manutenzioni	531	485
Assicurazioni	124	139
Noleggi mezzi di trasporto		
Canoni di leasing	162	9
Costi per Global Service	0	0
Altri	2.850	2.821
Totale	10.435	10.204

Non si rilevano variazioni significative rispetto al corrispondente dato al 30 giugno 2014.

La voce “Altri” accoglie prevalentemente:

- costi relativi ai liberi professionisti impiegati nelle residenze per anziani gestite dalla società controllata Edos S.r.l. per complessivi euro 1,6 milioni;
- costi per servizi interinali per circa euro 544 mila;
- spese per provvigioni per euro 220 mila
- spese per servizi bancari per circa euro 62 mila;
- spese legali per circa euro 46 mila.

10. Costo del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	30-giu 2014
Salari e stipendi	5.052	5.358
Oneri sociali	1.684	1.712
Trattamento di fine rapporto	357	284
Accantonamento fondi pensione e altro	0	0
Altri costi	6.277	5.843
Totale	13.370	13.197

La voce “Altri costi” accoglie prevalentemente il costo relativo al personale somministrato utilizzato nelle residenze gestite dalla controllata Edos S.r.l. e nell’impianto produttivo della controllata Delta Med S.p.A.

Di seguito il dettaglio del personale per figura professionale al 30 giugno 2015, 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2014

	30-giu 2015	31-dic 2014	30-giu 2014
Dirigenti	2	2	2
Quadri	7	5	4
Impiegati	73	67	64
Operai	392	489	361
Interinali	465	391	472
Totale	939	954	903

11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La variazione delle Rimanenze è integralmente legata alla società controllata Delta Med S.p.A.

12. Accantonamenti

La voce in oggetto pari ad euro 309 mila al 30 giugno 2015 accoglie principalmente:

- un accantonamento effettuato dalla Capogruppo Eukedos S.p.A. per euro 170 mila;
- un accantonamento a fondo svalutazione crediti della controllata Edos S.r.l. per euro 116 mila a seguito dell'analisi del portafoglio crediti al 30 giugno 2015.

13. Oneri diversi di gestione

	30-giu	30-giu
	2015	2014
Sopravvenienze passive	159	1.002
IMU	59	59
Altre imposte non sul reddito	210	165
Minusvalenze su immobilizzazioni	1	19
Perdite su crediti	0	203
Multe e penalità	16	10
Quote associative	0	1
Diritti, concessioni ed altro	0	1
Spese riviste e abbonamenti	3	4
Beneficienze	3	3
Altri costi operativi, oneri e insussistenze	21	34
<i>di cui non ricorrenti</i>	0	0
Totale	472	1.501

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo si attesta ad euro 2.344 mila in calo rispetto ai 3.338 mila registrati al 30 giugno 2014; risultato questultimo che risentiva dell'effetto positivo, e non ricorrente, collegato alla riorganizzazione delle RSA gestite dalla controllata Edos S.r.l. in Abruzzo.

14. Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	30-giu 2014
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17	13
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.297	1.275
Svalutazioni Avviamenti	0	0
Altre svalutazioni	48	0
Totale	1.362	1.288

Margine Operativo Netto

Il Margine Operativo Netto risulta pari ad euro 982 mila registra una flessione rispetto al dato registrato al 30 giugno 2014 quando si attestava ad euro 2.050 mila per le motivazione sopra espresse.

15. Proventi e (Oneri) finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	30-giu 2014
Proventi finanziari		
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	138	192
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari da altri	(989)	(1.109)
Svalutazione crediti finanziari immobilizzati	-	-
Utili e perdite su cambi	19	(2)
Totale	(832)	(919)

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi maturati al 30 giugno 2015 sui mutui e finanziamenti in essere con gli istituti di credito e sul Prestito Obbligazionario Convertibile denominato “*Eukedos 3% CV 2012-2016*” emesso da Eukedos S.p.A. in data 11 giugno 2012 in seguito all’omologa del concordato preventivo, per euro 179 mila, oltre alla quota di costi figurativi relativi al primo semestre 2015 derivanti dall’applicazione del metodo del costo ammortizzato alla cosiddetta Nuova Finanza e all’anzidetto Prestito Obbligazionario Convertibile per complessivi euro 388 mila.

I proventi finanziari sono prevalentemente in capo ad Eukedos in relazione al credito vantato verso Piofin S.r.l. per la cessione, citata in precedenza, della Teoreo S.r.l.

16. Utili e (Perdite) da partecipate

La voce al 30 giugno 2015 è pari a zero.

17. Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	30-giu 2014
Imposte correnti	203	697
Imposte differite (anticipate)	(50)	(127)
Totale	153	570

Nel corso dell'esercizio 2007 il Gruppo ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2007-2009, successivamente rinnovato per i successivi trienni.

I rapporti nascenti dall'adesione al consolidato fiscale sono regolati da un apposito accordo bilaterale ("Il Regolamento"), identico per tutte le società consolidate, che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

In particolare, il regolamento prevede, per le società consolidate con reddito imponibile positivo, che l'imposta venga liquidata dalla consolidante e a questa trasferita dalla consolidata entro i termini di pagamento fissati delle scadenze fiscali, si avrà quindi la rilevazione (tenendo conto di quanto versato dalla controllata in sede di acconto) di un debito verso la controllante di pari importo, mentre Eukedos andrà a rilevare un credito verso la controllata, al netto di eventuali acconti già versati.

In capo alle società consolidate con perdita fiscale, purché prodotta negli esercizi in cui è efficace il consolidato, sorge il diritto di ricevere dalla consolidante la somma corrispondente all'Ires non versata dalla consolidante per effetto dell'utilizzo della predetta perdita, conseguentemente verrà rilevato dalla controllata un credito verso Eukedos S.p.A., e quest'ultima andrà a rilevare un debito verso la controllata di pari importo.

Ciascuna società consolidata si è impegnata a mantenere indenne la consolidante per maggiori imposte accertate, sanzioni ed interessi ed ogni altra somma che si renda dovuta per violazioni commesse dalla consolidata stessa, con riferimento al proprio reddito complessivo, mentre la consolidante si impegnerà a mantenere indenne le consolidate in ordine agli omessi versamenti delle somme dovute in base alla dichiarazione.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico (valori espressi in migliaia di euro):

	(in migliaia di euro)	30-giu 2015	30-giu 2014
Reddito ante imposte		150	1.313
Aliquota IRES		27,50%	27,50%
IRES teorica		41	361
Costo del lavoro		(13.673)	(13.520)
<i>Personale dipendente</i>		(13.370)	(13.197)
<i>Compenso amministratori</i>		(303)	(323)
Proventi e oneri finanziari		(832)	919
Utili e (perdite) da partecipate		-	-
Reddito ante imposte ai fini IRAP		14.655	13.914
Aliquota IRAP		3,90%	3,50%
IRAP teorica		572	487
Totale imposizione teorica		613	848
Imposte contabilizzate a CE		153	570
Differenza		460	278
Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica e effettiva			
Maggiori imposte per indeducibilità svalutazioni e ammortamenti avviamenti		-	-
Svalutazioni immobilizzazioni		-	-
Svalutazione crediti		6	38
Accantonamenti fondi rischi		-	14
Proventi da concordato non imponibili		-	-
Oneri da ristrutturazione indeducibili		-	-
Rilascio svalutazione crediti non dedotti esercizi precedenti		-	-
Altre variazioni		(466)	(330)
Differenza		(460)	(278)

18. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte

Tale voce risulta così composta:

	30-giu 2015	<i>Di cui</i> <i>parti correlate</i>	30-giu 2014	<i>Di cui</i> <i>parti correlate</i>
Valore della Produzione	0		267	
Costi della Produzione	(6)		(93)	
Ammortamenti e Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-			
Proventi ed (oneri) finanziari	-			
Plusvalenze da cessione	-		(9)	
Imposte	1		8	
Utile/(Perdita) da discontinued operation	(5)		173	

La voce “Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte” accoglie la somma algebrica delle componenti positivi e negativi di reddito relative alla società San Benedetto S.r.l. in liquidazione.

19. Utile (perdita) base/diluita per azione

L’utile/(perdita) base netto viene determinato rapportando l’utile/(perdita) netto del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo; in considerazione del risultato al 30 giugno 2015 l’utile/(perdita) per azione “base” è inferiore al terzo decimale e pertanto non è stato riportato negli schemi di conto economico al 30 giugno 2015.

L’utile/(perdita) per azione “diluito” viene stato determinato considerando il solo esercizio dei warrant A e calcolato così come previsto dallo IAS 33 “Utile per azioni” in quanto le obbligazioni convertibili ed i

Warrant B, allo stato attuale risultano *out of the money*; per le motivazioni sopra esposte poiché il dato è inferiore al terzo decimale non è stato riportato negli schemi di conto economico al 30 giugno 2015.

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dallo IAS 33.

Azioni in circolazione all'inizio dell'esercizio	18.069.560
Esercizio Warrant A "Eukedos 2015"	n.a.
Numero Azioni in circolazione alla fine dell'esercizio	18.069.560
Numero medio azioni in circolazione nell'esercizio	18.069.560

20.- 21. Componenti di conto economico complessivo

La voce accoglie la perdita attuariale derivante dall'applicazione dello IAS 19 al Fondo TFR presente in azienda al 30 giugno 2015 oltre alle differenze di cambio derivanti dalla traduzione del bilancio, in dollari, della società controllata Delta Med North America.

Garanzie ed altri impegni

La voce in oggetto risulta così composta:

	30-giu 2015	31-dic 2014
Garanzie prestate	49.732	49.577
Totale	49.732	49.577

Le garanzie prestate al 30 giugno 2015 si riferiscono principalmente:

- per euro 2.200 mila una fidejussione prestata nell'interesse di Edos S.r.l. (già ZeroTreSei S.r.l.) a Finanziaria Internazionale Alternative Investment Sgr S.p.A. quale garanzia per contratti di affitto;
- per euro 920 mila una fidejussione prestata nell'interesse di Edos S.r.l. (già ZeroTreSei S.r.l.) a Nuova Antelami S.r.l. quale garanzia per contratti di affitto;
- per euro 1.380 mila una fidejussione prestata nell'interesse di Edos S.r.l. (già ZeroTreSei S.r.l.) a Alivenvest S.p.A. quale garanzia per contratti di affitto;
- per euro 25.600 mila a garanzie ipotecarie iscritte sugli immobili di proprietà di Edos S.r.l. a garanzia di finanziamenti erogati, come descritto in precedenza (nota 4.d);
- per euro 5.878 mila ad un pegno concesso da Eukedos S.p.A. sull'intero capitale sociale della

controllata Edos S.r.l. a favore della Banca Popolare di Lodi quale garanzia per un finanziamento (nota 4.d);

- per euro 6.000 mila ad un pegno di secondo grado concesso da Eukedos S.p.A. sull'intero capitale sociale di Delta Med S.p.A. a favore di Banca Popolare di Lodi S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. quale garanzia per un finanziamento;
- per euro 1.254 mila a fidejussioni prestate da istituti di credito per conto della società a favore di terzi, clienti di Delta Med S.p.A., la quale si è impegnata a tenere indenni gli stessi istituti per ogni pagamento che questi fossero chiamati ad effettuare per effetto delle fidejussioni;
- per euro 6.000 mila ad un pegno di primo grado concesso da Delta Med S.p.A. sull'intero capitale sociale a favore di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e UBI Banca – Società Cooperativa per azioni, quale garanzia per un finanziamento; alla data del 31 dicembre 2014 il finanziamento risulta essere estinto e sono in corso le attività per provvedere al rilascio ed alla cancellazione del pegno di cui sopra. (nota 4.d).
- per euro 500 mila una fidejussione prestata da Eukedos S.p.A. in favore della controllata Edos S.r.l. (già Vivere S.r.l.)

Operazioni con Parti Correlate

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra il Gruppo Eukedos e le entità correlate (in migliaia di euro) come definite dallo IAS 24:

	Crediti al	Crediti al	Debiti al	Debiti al
	30 giu 2015	31 dic 2014	30 giu 2015	31 dic 2014
Arkigest S.r.l.	2.993	2.850	1.297	1.356
La Villa S.p.A.	-	-	94	94
	2.993	2.850	1.391	1.450

Le voci sopra elencate sono composte principalmente come di seguito indicato:

Crediti:

- quanto ad euro 2.850 mila trattasi di un credito vantato da Eukedos S.p.A. nei confronti della parte corrente Arkigest S.r.l. in relazione alla caparra confirmatoria per l'acquisto di una quota pari al 100% della società Pianeta Anziani S.r.l.

Debiti

- quanto ad euro 1.297 mila trattasi di crediti maturati da Arkigest S.r.l. nei confronti delle società controllate Edos S.r.l. e Delta Med S.p.A. in relazione alla fornitura di personale in somministrazione lavoro e nei confronti della controllata Edos S.r.l. per l'attività svolta in materia di gestione delle risorse umane, acquisti e manutenzioni ordinaria, sistemi informatici e sicurezza e qualità;
- quanto ad euro 94 mila trattasi in un credito vantato da La Villa S.p.A. (già Sogespa Gestioni S.p.A. per mutamento ragione sociale) nei confronti di Eukedos S.p.A. in relazione ad un debito emerso a seguito dell'istanza di rimborso dell'IRES sull'IRAP pagata sul costo del personale dalla Sogespa Gestioni S.p.A. negli anni nei quali era inclusa nel consolidato fiscale di Eukedos S.p.A. (già Arkimedica S.p.A.).

	Ricavi al	Ricavi al	Costi	Costi
	30 giu 2015	30 giu 2014	30 giu 2015	30 giu 2014
Arkigest S.r.l.	-	-	7.291	1.851
Domani Sereno Service S.r.l.	-	-		211
	-	-	7.291	2.062

I costi relativi alla parte correlata Arkigest S.r.l. derivano dalla fornitura di personale in somministrazione lavoro alle società controllate Edos S.r.l. e Delta Med S.p.A. e dall'attività svolta in materia di gestione delle risorse umane, acquisti e manutenzioni ordinaria, sistemi informatici, sicurezza e qualità e nei confronti di Eukedos S.p.A. e della controllata Edos S.r.l.

Si precisa che i costi verso la parte correlata Arkigest S.r.l. aumentano al 30 giugno 2015 rispetto al precedente periodo poiché il contratto di somministrazione di personale sopra menzionato è stato avviato nel corso del mese di maggio 2014 e pertanto ha inciso sul conto economico al 30 giugno 2014 per meno di 2 mesi diversamente dall'esercizio in corso che accoglie 6 mesi completi di fornitura.

Si precisa che la società Domani Sereno Service fornisce materiale di consumo e servizi di lavanderia nei confronti della società controllata Edos S.r.l. e che il dato riportato nella tabella che precede è relativo al periodo antecedente alla data di cessione della partecipazione avvenuta a febbraio 2014.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Esercizio Warrant A “Eukedos 2015”

Nel mese di luglio 2015 sono stati convertiti n. 102.273 warrant A “Eukedos 2015”; le azioni sono state emesse nel mese di agosto 2015 e stante il prezzo di esercizio pari ad euro 0,88 per ogni azione, il capitale sociale di Eukedos S.p.A. è aumentato di euro 90 mila.

Contenziosi in corso

Si precisa che, a seguito di sentenza di primo grado, è stato notificato atto di precezzo e contestuale titolo esecutivo per il pagamento di un importo complessivo di euro 470 mila circa. Eukedos ritiene tale sentenza di primo grado erronea e censurabile, nonché gli importi ex adverso pretesi comunque non corretti in relazione a quanto statuito nella citata sentenza; pertanto ha già conferito mandato al proprio legale di procedere all’impugnazione della sentenza e all’opposizione all’esecuzione intervenuta successivamente a tale evento, così come allo stato riferito dagli Istituti di credito interessati, e ai quali è stato notificato tale titolo per la somma ingiunta maggiorata dell’importo previsto per legge; Eukedos nel ritenere che nelle sedi competenti e opportune, vedrà riconosciuti i propri diritti, valuta in ogni caso e per completezza, l’eventuale soccombenza un evento tale da non pregiudicare il buon esito, nel suo complesso, del concordato preventivo.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre 2015 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione “per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza”.

Informazione ai sensi dell'IFRS 7

L'attività industriale del Gruppo Eukedos è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti dalla Direzione. Di seguito vengono esposti in sintesi i rischi cui Eukedos S.p.A. ed il Gruppo sono maggiormente esposti.

Principali rischi ed incertezze ai quali il Gruppo è esposto

Rischi connessi alla congiuntura macroeconomica

Il Gruppo non è omogeneamente influenzato dall'economia globale, nonostante l'ampiezza della attuale crisi economica.

In particolare, la minor crescita nei Paesi europei e segnatamente in Italia, a fronte anche di una fragilità strutturale legata ai Fabbisogni della Pubblica Amministrazione, ha comportato una riduzione generalizzata della spesa per investimenti e forniture.

Nonostante il fatto che il rallentamento dei consumi ed il taglio degli investimenti abbia avuto un impatto significativo anche sui mercati internazionali, le maggiori penalizzazioni, con particolare focus in merito alle attività industriali, sono state riscontrate nell'ambito del mercato domestico.

Rischi connessi al settore di riferimento ed alla concorrenza

L'attività del Gruppo inerente la gestione delle residenze per anziani dipende in maniera importante dal Servizio Sanitario Nazionale. Si segnalano pertanto in alcune regioni, *in primis* in Abruzzo, significative incertezze che hanno indotto il Gruppo a mantenere un approccio particolarmente prudente nella definizione delle proprie previsioni.

Per quanto riguarda Delta Med S.p.A. il rischio di concentrazione verso il settore della sanità pubblica e privata viene mitigato attraverso la ricerca di nuovi clienti che operano in comparti diversi da quelli ai quali già fornisce i propri prodotti. Benché la Delta Med S.p.A., a giudizio del management, abbia sviluppato un'importante conoscenza del mercato in cui opera e possa contare su un'ampia e consolidata rete di vendita vi è tuttavia la possibilità che altri operatori, anche esteri, concorrenti, ovvero attivi in settori contigui, sviluppino prodotti destinati a competere con quelli realizzati e/o commercializzati dalla società, idonei per le medesime applicazioni di quelli da questo proposti.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Relativamente all'Area Care, nel corso dell'esercizio in rassegna non sono emerse criticità particolari, malgrado il perdurare della congiuntura economica negativa che ha riflessi soprattutto sulla capacità di pagamento della clientela privata; a causa della frammentazione del credito verso la clientela privata con conseguente alta incidenza dei costi connessi al recupero forzoso, anche attraverso azioni legali, rispetto alle somme da recuperare, il Gruppo mantiene costantemente monitorate le esposizioni creditorie per individuare tempestivamente le situazioni che possono portare all'incaglio del credito e pertanto alla successiva fase di sofferenza.

Data la natura della clientela dell'Area Medical Devices non si evidenziano criticità particolari.

Come richiesto dall'IFRS 7 viene riportata di seguito una tabella di analisi dell'anzianità dei crediti commerciali scaduti ed in scadenza al 30 giugno 2015.

	Al 30 giugno 2015				
	Non scaduto	Scaduto da 0 a	Scaduto da 3 a	Scaduto oltre 6	Totale
		3 mesi	6 mesi	mesi	
Crediti verso clienti	6.062	2.951	894	4.470	14.377
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	(2.556)	(2.556)
Crediti verso clienti netti	6.062	2.951	894	1.914	11.821

Rischi connessi alla normativa di riferimento e alla disciplina di funzionamento delle RSA

Il Gruppo svolge una parte rilevante della propria attività in settori regolamentati dalla normativa comunitaria e nazionale.

Modifiche della normativa vigente, inclusa quella in materia di salute, sicurezza e ambiente, ovvero l'introduzione di nuove norme potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di sostenere costi imprevisti o limitarne l'operatività con conseguenti effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Inoltre, con particolare riferimento all' Area Care, il funzionamento delle strutture RSA è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte del Comune e della ASL competenti per territorio, che verificano la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge per il funzionamento stesso. L'attività svolta dalle RSA è altresì soggetta a verifiche periodiche, sulla cui base il Comune e le ASL, qualora vengano accertati inadempimenti o il mancato soddisfacimento dei requisiti richiesti, possono irrogare sanzioni fino alla revoca delle autorizzazioni stesse.

In generale, non è possibile escludere che, in futuro, la necessità di adeguare le strutture del Gruppo a seguito di modifiche normative possa generare un aggravio di costi e oneri (anche per investimenti strutturali) o che le disposizioni di volta in volta vigenti possano influenzare negativamente le attività del Gruppo con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo è parzialmente esposto al rischio di tasso di interesse in quanto una parte importante dei debiti versi gli istituti di credito è a tasso variabile; si specifica comunque che il prestito obbligazionario Eukedos 2012-2016 pari a nominale euro 12 milioni prevede una remunerazione a tasso fisso pari al 3% mitigando in parte il rischio oscillazione dei tassi di interesse del Gruppo.

Si segnala che la società controllata Edos S.r.l. ha in essere un IRS ("Interest Rate Swap") per la copertura parziale degli interessi a tasso variabile su un finanziamento; poiché il valore nominale dell'IRS non coincide con il debito residuo del mutuo coperto non si è proceduto alla contabilizzazione secondo l'*hedge accounting*.

Le società dell'Area Medical Devices operano a livello internazionale e pertanto sono in parte soggette ai rischi di mercato connessi alla oscillazione dei tassi di cambio ma considerata la scarsa incidenza sull'indebitamento complessivo non sono stati attivati strumenti specifici di copertura.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

Le azioni messe in atto con il concordato preventivo hanno permesso alla Capogruppo di riequilibrare la propria situazione finanziaria e le successive azioni di messa a regime e/o recupero di marginalità nella media del settore delle residenze per anziani dell'Area Care hanno portato ad un equilibrio finanziario che permette il soddisfacimento degli impegni finanziari di breve periodo.

Delta Med S.p.A. presenta un'equilibrata esposizione finanziaria rapportata alla generazione di cassa della gestione corrente che garantisce l'integrale ed autonomo soddisfacimento dei debiti finanziari.

Stante l'attuale situazione di cassa e gli impegni di breve periodo non si ravvisano problematiche di natura finanziaria benché la gestione finanziaria rimanga comunque un elemento fondamentale per il Gruppo in considerazione degli impegni in capo alla Capogruppo e concentrati nell'esercizio 2016 al momento dello scadere del Prestito Obbligazionario Convertibile Eukedos 3% - 2012 – 2016 e del residuo indebitamento finanziario relativo alla Capogruppo.

	Al 30 giugno 2015				Totale
	Scaduto	In scadenza entro 6 mesi	In scadenza da 6 a 12 mesi	In scadenza oltre 1 anno	
Debiti verso fornitori	1.887	6.926	-	-	8.813
Debiti per leasing	-	420	284	315	1.019
Debiti verso banche	432	1.389	1.252	24.275	27.348
Debiti verso altri finanziatori	388		122	11.934	12.444

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)

Una parte significativa degli attivi del Gruppo sono rappresentati da *Goodwill* iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda e/o società (considerate come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il Gruppo valuta quindi l'avviamento in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l'eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predisponde piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica mensile volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possono influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Rischi connessi al sistema di *governance* e alla gestione delle informazioni *price sensitive*

Al fine di assicurare alla minoranza dei soci l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di *governance* aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, con l'aggiornamento di luglio 2014 adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di *corporate governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali, della composizione dell'azionariato e dell'attuale situazione di concordato preventivo in cui si trova l'Emittente, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2014.

Rischi connessi alla mancata esecuzione ovvero all'annullamento del Concordato Preventivo ovvero all'impugnazione del decreto di omologa

Il Concordato Preventivo è finalizzato alla prosecuzione dell'attività della Società e con la Proposta di Concordato Preventivo, la Società si è impegnata nei confronti dei propri creditori al:

- (i) pagamento integrale delle spese di procedura e dei debiti assunti per la gestione e prosecuzione dell'impresa durante la procedura di concordato preventivo;
- (ii) pagamento integrale dei creditori privilegiati;
- (iii) pagamento parziale dei creditori chirografari, suddivisi in classi (obbligazionisti, istituti di credito, altri debitori chirografari) secondo posizione giuridica e interessi economici omogenei.

Allo stato attuale Eukedos, come previsto dal Piano Industriale allegato alla Proposta Concordataria, ha pagato le spese di procedura e gli altri debitori chirografari elencanti nella Classe 3 nei modi previsti dalla Proposta.

I debitori della Classe 1 e 2 verranno invece rimborsati, nei modi previsti dalla Proposta Concordataria, al 30 novembre 2016.

Si segnala che il passaggio in giudicato del decreto di omologazione non produce alcun effetto accertativo nei confronti dei creditori ammessi alla procedura, non comportando la formazione del giudicato sulla esistenza, entità e rango dei crediti vantati, essendo sempre possibile far accettare in via ordinaria il proprio credito ed il privilegio che lo assiste.

Tuttavia in dottrina si è negata la possibilità di esperire delle azioni revocatorie, sia fallimentari che ordinarie, nel corso della procedura in quanto il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato preventivo determina la c.d. cristallizzazione delle situazioni creditorie e, quindi, viene meno la stessa posizione legittimante l'azione.

Il potere di sorveglianza che il commissario giudiziale conserva successivamente alla omologazione del concordato ha per oggetto un generale dovere di confrontare le modalità stabilite dal decreto di omologazione con i comportamenti posti in essere dal debitore riferendo al giudice eventuali fatti e/o comportamenti che possano provocare un pregiudizio per i creditori.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 186 della Legge Fallimentare ciascun creditore può richiedere la risoluzione del concordato per inadempimento, previsione poi mitigata dal successivo comma 2 del medesimo art. 186 LF che precisa che l'inadempimento debba essere di non scarsa importanza richiamando peraltro il dettato dell'art. 1455 Codice Civile. Inadempimento che deve quindi prendere in considerazione la Proposta Concordataria nel suo complesso per accettare tale fattispecie.

Per quanto riguarda la possibilità di annullamento, il dettato normativo prevede due situazioni nelle quali il commissario giudiziale è legittimato a promuoverlo che corrispondono nella dolosa esagerazione del passivo e nella sottrazione di parte rilevante dell'attivo.

Con la declatoria di risoluzione e annullamento il principale effetto è la caducazione retroattiva degli effetti esdebitatori.

Gli Amministratori della Società stanno realizzando le linee guida individuate nella Proposta Concordataria focalizzando il Gruppo Eukedos sul *core business* individuato nella gestione di residenze per anziani e disabili attraverso cessione mirate, riportando le singole *business unit* (residenze per anziani) su un terreno di marginalità piuttosto che miglioramento ulteriormente quelle che già presentavano risultati positivi ma ancora al di sotto della marginalità media di settore.

Allo stato attuale, il rischio in oggetto è valutato dal management come remoto.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note Illustrative, della quale costituiscono parte integrante:

- Cariche e organi sociali

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE⁽¹⁾

Presidente e Amministratore Delegato

Carlo Iculano

COLLEGIO SINDACALE⁽²⁾

Presidente

Riccardo Giannino

Amministratori

Simona Palazzoli

Sonia Turconi

Romina Simona Nenci

Antonino Iculano⁽⁴⁾

Stefano Romagnoli

Sindaci Effettivi

Maddalena Sgambati

Mirco Zucca

Sindaci Supplenti

Alessandro Fossi

Matteo Ceravolo

Amministratori indipendenti

Giovanni del Vecchio^{(4) – (5) – (6)}

Marco di Lorenzo^{(4) – (5) – (7)}

SOCIETA' DI REVISIONE⁽³⁾

BDO Italia S.p.A.

- (1) Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2015;
- (2) Collegio Sindacale nominato con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 30 aprile 2015;
- (3) Società di revisione nominata con Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 agosto 2012;
- (4) Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
- (5) Membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione;
- (6) Lead Independent Director e Presidente del Comitato per la Remunerazione;
- (7) Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

**Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Carlo Iculano, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, e Stefano Romagnoli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eukedos S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni con parti correlate.

29 agosto 2015

L'Amministratore delegato

Carlo Iculano


Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Stefano Romagnoli




Tel: +39 0550510390
Fax: +39 0550510521
www.bdo.it

Via Bolognese, 26
50139 Firenze
e-mail: firenze@bdo.it

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIAUTO**

Agli Azionisti della
Eukedos S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrate della Eukedos S.p.A. e controllate ("Gruppo Eukedos") al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Eukedos al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Atene, Genova, Bari, Bologna, Bruxelles, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Trieste, Venezia

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Almanz, 94 - 30131 Milano - Capitale Sociale del Bilancio Euro 4.800.000, iscritto e versato Euro 415.000
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano: 00712880967 - R.E.A. Milano 1977942

Iscrizione al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.R.L. del 12/03/2010 G.B. n. 26 dell'01/04/2011

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di società legate (parent company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, rete di società indipendenti.



EUKEDOS S.p.A.
Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
Pag. 2

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2014 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di BDO S.p.A. che il 9 aprile 2015 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e il 28 agosto 2014 ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Firenze, 29 agosto 2015

BDO Italia S.p.A.

Luigi Riccetti
(Socio)